DICHIARAZIONE AMBIENTALE
dall'anno 2020 al 2023

informazioni ambientali relative all'anno 2021 e primo trimestre 2022

AnconAmbiente SpA

EMAS
GESTIONE AMBIENTALE
VERIFICATA
Reg.n.IT-000959

CODICE NACE:
38.11 – Raccolta rifiuti non pericolosi
39.00 – Pulizia aree pubbliche, decontaminazione e disinquinamento dell'ambiente
37.00 – Spurgo e stasamento fosse biologiche
43.21 – Pubblica illuminazione
96.03 – Servizi di pompe funebri ed attività connesse – servizi cimiteriali

AnconAmbiente Spa – Via del Commercio, 27 – 60127 Ancona (AN) – Via Einaudi, 26 – 60125 Ancona (AN)
Redatto secondo i requisiti del Regolamento (CE) N. 1505/2017 – EMAS (Eco Management and Audit Scheme)
Del Parlamento Europeo e del Consiglio

PREMESSA

La presente Dichiarazione Ambientale è stata elaborata in conformità al Regolamento EMAS (CE) N. 1221/2009 come modificato dal Regolamento (CE) n. 1505/17 e Regolamento (CE) N. 2026/2018, per fornire ai soggetti esterni interessati (clienti, fornitori, comunità, cittadini) informazioni sull'impatto e sulle prestazioni ambientali della nostra organizzazione.
Il presente documento contiene dati ed informazioni aggiornate al 31/03/2022.
Mediante questo documento intendiamo trasmettere le informazioni sulle tematiche ambientali che più interessano e preoccupano i soggetti esterni, ovvero quanto concerne la qualità dell'ambiente in cui viviamo, le azioni ambientali intraprese dalla nostra Organizzazione per il miglioramento delle performances ambientali.
Si intende inoltre fornire un prospetto trasparente dello stato di attuazione degli obiettivi e dei target che ci siamo posti e di quelli che intendiamo porci per i prossimi anni.

RIFERIMENTI

Il presente documento è stato redatto in conformità a quanto indicato da:

- Regolamento (CE) N. 2026/2018 che modifica l'allegato IV del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS).
- Regolamento (CE) N. 1505/2017 che modifica gli allegati I, II e III del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS).
- Regolamento (CE) N. 1221/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), che abroga il regolamento (CE) n. 761/2001 e le decisioni della Commissione 2001/681/CE e 2006/193/CE.

INDICE

1. PRESENTAZIONE DELLA DIREZIONE GENERALE 5

2. LA POLITICA DELLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA 6

3. DESCRIZIONE DEL SITO DI RIFERIMENTO E CRONISTORIA DELL'ATTIVITÀ 8
3.1 Scheda sintetica 8
3.2 Inquadramento territoriale 9
3.3 Cronistoria dell'Anconambiente S.p.A. 12

4. ORGANIZZAZIONE AZIENDALE 13

5. DESCRIZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE 15

6. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ/SERVIZI AZIENDALI 16
6.1 Campo di applicazione del sistema di gestione ambientale 16

7. ASPETTI/IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI E RELATIVI OBIETTIVI AMBIENTALI 25
7.1 Aspetto ambientale diretto - Consumo risorsa naturale acqua 26
7.2 Aspetto ambientale diretto - Consumo risorse energetiche 28
7.3 Aspetto ambientale diretto - Sostanze lesive dello strato di ozono 33
7.4 Aspetto ambientale diretto - Rischio amianto 34
7.5 Aspetto ambientale diretto - Emissioni in atmosfera 36
7.6 Aspetti ambientali diretto - Rumore 36
7.7 Aspetti ambientali indiretti 37
7.8 Aspetti inerenti la Sicurezza 44

8. COMUNICAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE DELLE PARTI ESTERNE 45
Partecipazione attiva dipendenti 47

9. GLOSSARIO 48

10. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI ALLA DATA DI CONVALIDA 50

11. DICHIARAZIONE DI VALIDITÀ DEL VERIFICATORE AMBIENTALE 52

1. PRESENTAZIONE DELLA DIREZIONE GENERALE

Con la fine dell'anno 2003, l'AnconAmbiente S.p.A. ha volto il proprio impegno aziendale nei confronti dell'ambiente con l'adesione volontaria alla norma ISO 14001 e, subito dopo, nell'anno 2006, ha ritenuto di fondamentale importanza darne pubblica evidenza intraprendendo il percorso verso la Registrazione Emas.

Tale impegno è stato accettato dalla Direzione, spinta dalla peculiarità dell'attività svolta, e fortemente motivata nell'implementare un sistema di raccolta e di conferimento dei rifiuti che possa essere in grado di tenere sotto controllo gli aspetti/impatti ambientali ad esso correlati.

La consapevolezza di possedere degli obblighi verso l'ambiente ha spinto la nostra Azienda a formulare una Politica i cui principi fondamentali possano costantemente garantire un progressivo miglioramento nei confronti dell'ambiente. In seguito, si sono identificati obiettivi e programmi ambientali che ormai sono diventati parte integrante della nostra strategia aziendale.

La filosofia dell'Azienda è volta al miglioramento dell'ambiente ed alla sua preservazione, tale fine è perseguito attraverso l'instaurazione di un rapporto di reciproca fiducia con i clienti/utenti con lo scopo di far crescere, maturare e diffondere la cultura ambientale. La Dichiarazione Ambientale, concepita in forma concisa e comprensibile al pubblico, racchiude le informazioni sugli aspetti ambientali significativi dei siti di Via del Commercio, 27 e Via Einaudi, 26 nel Comune di Ancona

Questo documento viene considerato dalla Direzione come un importante impegno verso il miglioramento continuo in quanto strumento di coinvolgimento e sostegno di tutto il personale, di trasparenza e condivisione delle informazioni con tutte le parti interessate, nonché di confronto continuo con la cittadinanza e con le amministrazioni. Nel novembre del 2009 l'AnconAmbiente si è dotata del Modello di Organizzazione e Gestione e conseguente Codice Etico previsto dal Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231 che ha introdotto un regime di responsabilità a carico delle società per alcune tipologie di reati, parimenti l'azienda ha nominato l'Organismo di Vigilanza con il compito di vigilare sul funzionamento ed osservanza del modello stesso e del codice, nonché allo scopo di prevenire la commissione dei reati contemplati dal D. Lgs. 231/01. Questo passo rappresenta un chiaro segnale dell'Azienda in materia di trasparenza e senso di responsabilità sia nei rapporti interni che con il mondo esterno. Inoltre, nel corso dell'anno 2011 l'AnconAmbiente ha raggiunto un importante obiettivo fortemente voluto dalla Direzione: ha conseguito la Certificazione del proprio sistema di gestione per la Sicurezza ai sensi della norma BS OHSAS 18001:2007, che testimonia l'impegno dell'azienda verso la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori. L'azienda, nel 2018, ha effettuato la transizione alle norme UNI EN ISO 9001:2015 e UNI EN ISO 14001:2015 e nel 2019 alla norma UNI EN ISO 45001:2018.

Ancona lì 02/05/2022

L'AMMINISTRATORE DELEGATO

Dott. Roberto Rubegni

2. LA POLITICA DELLA QUALITÀ, DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA

Con la **Politica per la Qualità, l'Ambiente e la Sicurezza** l'ANCONAMBIENTE individua gli OBIETTIVI PRINCIPALI del Sistema di Gestione per la Qualità, per l'Ambiente e per la Sicurezza attuato ai seguenti servizi di cui al punto 0.4 del MSGI:

- IGIENE URBANA
- RACCOLTA DIFFERENZIATA
- CONTO TERZI
- PUBBLICA ILLUMINAZIONE
- SERVIZI CIMITERIALI

in accordo con le prescrizioni contrattuali, nel rispetto delle leggi vigenti e delle prescrizioni delle norme UNI EN ISO 9001: 2015, UNI EN ISO 14001: 2015, UNI EN ISO 45001:2018 e Regolamento EMAS (CE) N. 1221/2009 come modificato dal Regolamento (CE) n. 1505/17 e Regolamento (CE) N. 2026/2018.

L'Azienda, riconosce la necessità di realizzare e mantenere attivo un Sistema di Gestione per la Qualità, l'Ambiente e la Sicurezza. **Lo scopo principale delle attività svolte deve essere l'ottenimento della piena soddisfazione delle parti interessate (clienti, proprietà, lavoratori e comunità).**

L'Alta Direzione tramite il Sistema di Gestione per la Qualità e l'Ambiente e la Sicurezza si prefigge di raggiungere i seguenti obiettivi:

- Analizzare i rischi di impresa individuando le minacce e le opportunità provenienti dall'ambiente esterno ed i punti di forza e debolezza dei processi interni. L'obiettivo è sfruttare le opportunità e rendere accettabile il rischio d'impresa.
- Assicurare che le proprie attività siano svolte in conformità con le vigenti disposizioni di norme e leggi applicabili alla realtà aziendale.
- Perseguire il Miglioramento continuo delle prestazioni per qualità, ambiente e sicurezza con il vincolo dell'impegno a soddisfare gli interessi dei Soggetti esterni ed interni (Cittadini, Comunità e lavoratori aziendali).
- Prevenire qualsiasi forma di inquinamento dell'acqua, dell'aria e del suolo attraverso una attenta gestione delle attività dell'Organizzazione che possono avere influenza sull'ambiente, attuando ogni sforzo in termini organizzativi, operativi, tecnologici.
- Individuare annualmente obiettivi e traguardi di miglioramento delle prestazioni per ambiente, qualità e sicurezza, definire idonei programmi di perseguimento dei suddetti obiettivi, controllarne l'esito e comunicarne i risultati attraverso il Riesame della Direzione.

- Valutare e monitorare l'efficacia del Sistema di Gestione per qualità, ambiente e sicurezza nel perseguire gli obiettivi, attraverso l'individuazione di idonee metodologie di monitoraggio, misurazione e miglioramento dei processi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sulla qualità e sicurezza dei servizi erogati.
- Motivare adeguatamente i lavoratori attraverso puntuali programmi di formazione/addestramento, cercando di fidelizzare i propri dipendenti.
- Rafforzare la cultura e l'impegno creando consapevolezza delle responsabilità di tutti sui temi della Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro attraverso la comunicazione e consultazione.
- Promuovere e mantenere la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori durante le attività svolte riducendo al minimo i rischi e programmando la prevenzione.
- Prevenire e ridurre gli infortuni e l'insorgenza delle malattie professionali di coloro i quali sono impegnati nei luoghi di lavoro delle nostre attività e servizi aziendali.
- Incrementare il Livello qualitativo dei servizi e processi aziendali, nonché garantire la tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e la tutela dell'ambiente, con la definizione, gestione e monitoraggio di Indici della qualità, della Sicurezza e dell'Ambiente.

Il Sistema di Gestione per la qualità, l'ambiente e la sicurezza deve operare in conformità alle prescrizioni dettate dalle norme UNI EN ISO 9001 - 14001 - 45001 - Regolamento EMAS (CE) N. 1221/2009 come modificato dal Regolamento (CE) n. 1505/17 e Regolamento (CE) N. 2026/2018.
Come referente per la Dichiarazione Ambientale per l'attività di comunicazione, l'azienda individua il Geom. Paolo Flumeri, il quale ha il compito di gestire i rapporti con gli enti esterni e la cittadinanza in merito alle informazioni contenute nella Dichiarazione Ambientale.
Tale documento è diffuso a tutti gli interessati interni affinché possano operare coerentemente con i contenuti dello stesso.
I documenti relativi alla Politica della Qualità, dell'Ambiente e della Sicurezza, agli obiettivi, ai traguardi ed ai programmi, sono inclusi nella Dichiarazione Ambientale ed attraverso questa pubblicamente diffusi.

Ancona lì, 02/05/2022

L'AMMINISTRATORE DELEGATO
Dott. Roberto Rubegni

3. DESCRIZIONE DEL SITO DI RIFERIMENTO E CRONISTORIA DELL'ATTIVITA'

3.1 SCHEDA SINTETICA

SITI DI RIFERIMENTO - SEDI AZIENDALI
Via del Commercio n. 27 - 60127 Ancona
Via Einaudi n. 26 - 60125 Ancona

RECAPITI
Tel. 071.280981 - Fax 071.2809870

CAPITALE SOCIALE
€ 5.164.240 I.V.

FATTURATO ANNO 2021
€ 27.744.613,00 (bilancio 2021 non ancora approvato)

PERSONALE AL 31/12/2021
253 dipendenti

AUTORIZZAZIONE PER EROGAZIONE SERVIZI CERTIFICATI
Iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali AN/381
Iscrizione Albo Conto Terzi AN/5302897/F/00
Autorizzazione Provinciale (R13) e (D15) di rifiuti pericolosi e non pericolosi N°18/2003 per la sede via del Commercio n. 27 – Ancona.

COSTITUZIONE
Costituita in data 01/03/1973 come ASMIU (Azienda Servizi Municipalizzati Igiene Urbana) è stata trasformata in data 01/01/1996 in Azienda Speciale cambiando denominazione in "AnconAmbiente", successivamente trasformata in data 29/01/2001 in "AnconAmbiente S.p.A."

COMUNI ASSOCIATI
Comune di Ancona; Comune di Fabriano;
Comune di Chiaravalle; Comune di Cerreto d'Esi;
Comune di Sassoferrato; Comune di Serra De' Conti

SERVIZI CERTIFICATI
Raccolta rifiuti solidi urbani
Raccolta differenziata
Spazzamento - Pulizia stradale
Spurgo, stasamento e pulizia di fosse biologiche e fognature
Pubblica Illuminazione
Servizi Cimiteriali

CODICE NACE
38.11 - Raccolta rifiuti non pericolosi
39.00 - Pulizia aree pubbliche, decontaminazione e disinquinamento dell'ambiente
37.00 - Spurgo e stasamento fosse biologiche
43.21 - Pubblica Illuminazione
96.03 - Servizi di pompe funebri ed attività connesse - servizi cimiteriali

UTENZE - ABITANTI MEDIAMENTE SERVITI
100.547 nel Comune di Ancona
30.328 nel Comune di Fabriano
7.013 nel Comune di Sassoferrato
3.715 nel Comune di Serra De' Conti
3.650 nel Comune di Cerreto d'Esi

SOCIETA' PARTECIPATE
SOGENUS S.p.a.

3.2 INQUADRAMENTO TERRITORIALE

L'AnconAmbiente SpA è situata nella Regione Marche, Provincia di Ancona, all'interno del territorio del Comune di Ancona. L'area in cui è ubicata l'Azienda AnconAmbiente SpA, sede in Via Del Commercio, 27 è localizzata nel Comune di Ancona in località Palombare ai piedi del sistema collinare Grazie-Tavernelle-Pinocchio, distinta al catasto terreni della Provincia di Ancona al Fg. n° 46, mappale n° 61-187-152-121. L'area interessata da AnconAmbiente è compresa tra via Montagnola e Via del Commercio, ed è definita dal PRG (Piano Regolatore Generale) del Comune di Ancona come "Zona servizi urbani con attrezzature tecnico distributive", le aree confinanti sono zone prevalentemente artigianali ed industriali e aree di progetto terziario e direzionale. L'area in cui è ubicata l'Azienda AnconAmbiente SpA, sede in Via Einaudi è sita nel Comune di Ancona in località portuale Z.I.P.A. distinta al catasto terreni della Provincia di Ancona al foglio 12 mappale 7/P, è definita "Zona artigianale industriale" ai sensi del PRG (Piano Regolatore Generale) del Comune di Ancona, le aree confinati sono zone artigianali industriali, zone servizi urbani con attrezzature tecnico distributive e zone ferroviarie. In Figura 1 si vede la localizzazione dei due siti aziendali nel territorio del Comune di Ancona. L'Azienda AnconAmbiente SpA ha due sedi:

1. Via Del Commercio, nelle cui vicinanza vi sono: un nuovo complesso residenziale lato nord, supermercato Lidl lato est, insediamenti produttivi e abitativi lato ovest ed azienda "Viva Servizi e Prometeo" (Acqua e gas) lato sud-est.

L'area totale di tale sede dell'Azienda (vedi Fig. 2) è di 31.908 mq. di cui:

- Coperta mq. 5.716 di cui: uffici e connessi mq. 1.936 – officina e distribuzione carburante mq. 556 - autorimessa (n° 2) mq. 2.623.

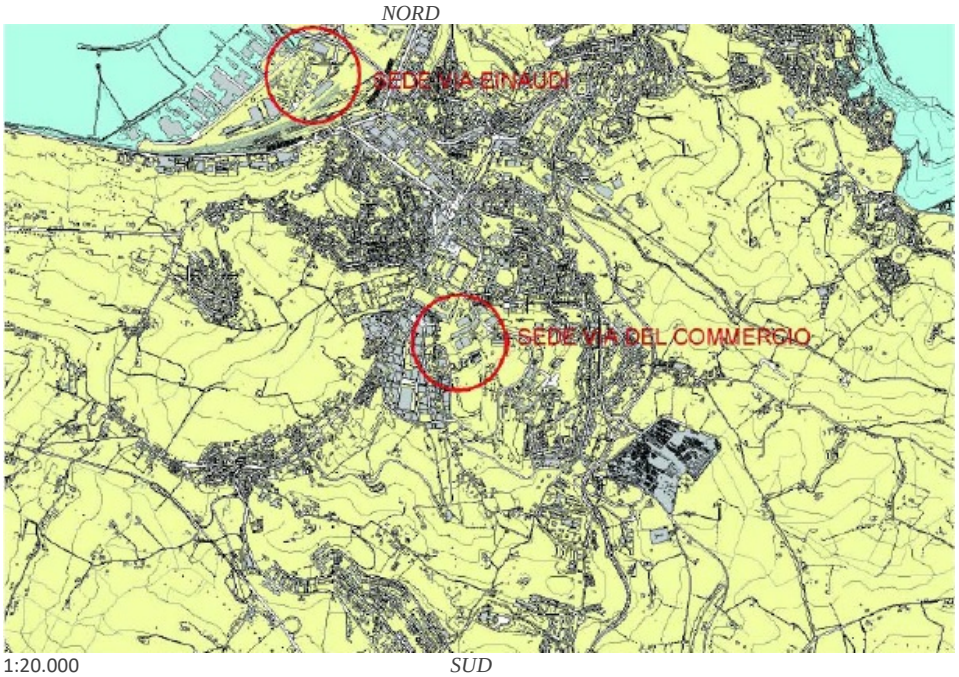


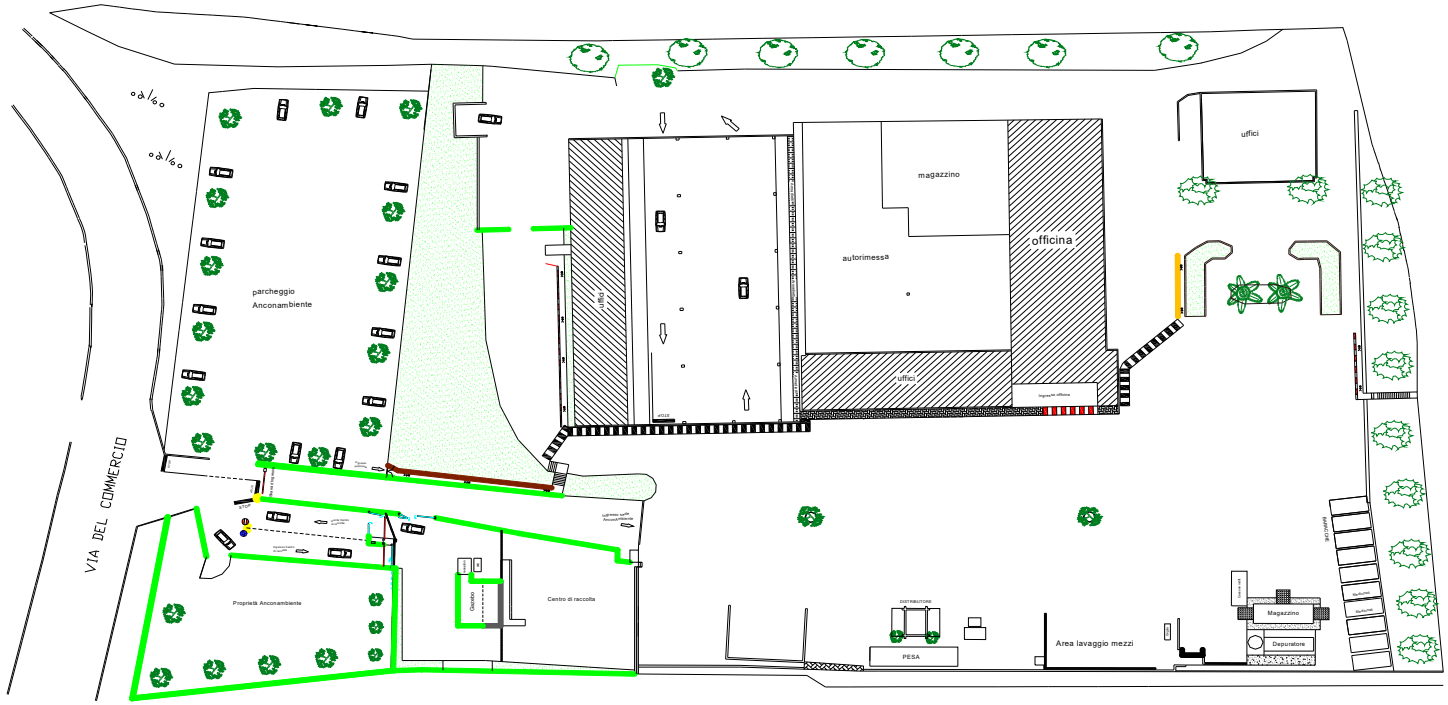
Fig. 1: Carta Comune di Ancona individuazione Sede Via del Commercio e Sede Via Einaudi (scala 1: 20000)

- Piazzali asfaltati mq.17.592 di cui: lavaggio automezzi mq. 238 - stoccaggio contenitori (rifiuti officina e CentrAmbiente) mq. 600 - box magazzini mq. 200.

2. Via Einaudi, Stazione di Trasferimento - Piazzali mq. 2438 - Stazione di Trasferimento, superficie complessiva coperta mq. 1.745 (vedi Fig. 3) la zona è così suddivisa:

- Ufficio pesa e servizi igienici ubicati nella palazzina multifunzionale che si trova all'ingresso dell'area.
- Stazione di Trasferimento.

Fig. 2: Planimetria AnconAmbiente SpA via del Commercio, 27



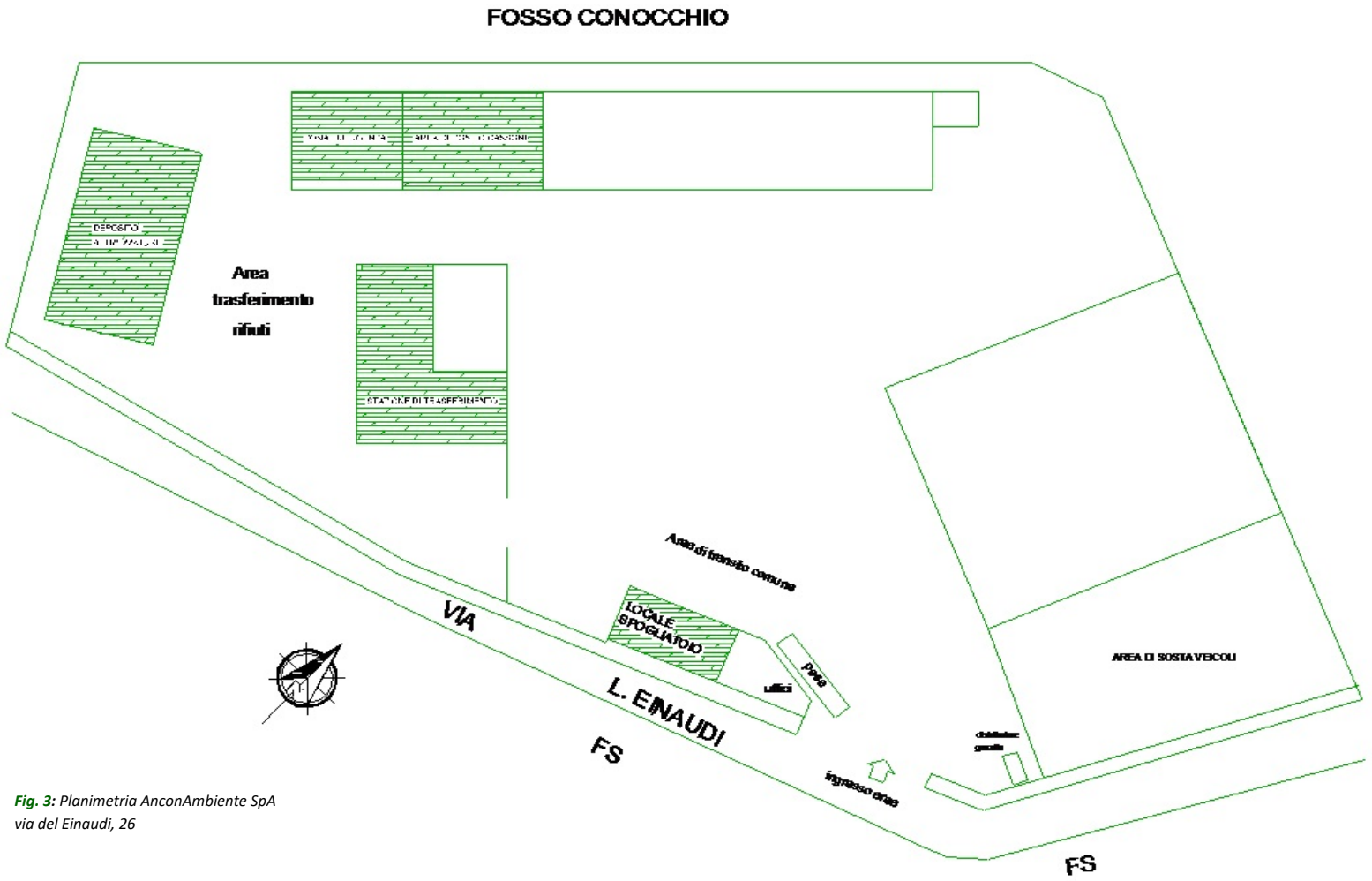


Fig. 3: *Planimetria AnconAmbiente SpA*
via del Einaudi, 26

3.3 CRONISTORIA DELL'ANCONAMBIENTE SPA

L'AnconAmbiente S.p.A. nasce come azienda municipalizzata del Comune di Ancona il 01/03/1973 con il nome di A.S.M.I.U. (Azienda Servizi Municipalizzata Igiene Urbana).
In data 01/01/1996 viene trasformata in Azienda Speciale con il nome di "AnconAmbiente A.S.S." ai sensi della Legge 142/90, e successivamente il 29/01/2001, il Comune di Ancona, in attuazione del T.U. degli Enti Locali D. Lgs. 18/08/2000 n° 267, trasforma l'AnconAmbiente A.S.S. in "AnconAmbiente S.p.A.", Società a totale capitale pubblico.

Nel corso degli anni e dei suoi continui sviluppi, l'AnconAmbiente S.p.a. ha ampliato il campo di operatività per tutto quello che concerne la gestione dei servizi legati alla raccolta dei rifiuti solidi urbani e dei rifiuti differenziati, aumentando così la propria visibilità sul territorio.

L'Azienda fornisce una serie di servizi mantenendo un proficuo rapporto con gli enti locali territoriali e con i cittadini.
Dal 2002 ad oggi, nuovi servizi accompagnano lo sviluppo dell'Azienda che intende allargare i propri orizzonti, nella piena consapevolezza delle particolari esigenze dell'utenza.
Uno degli impegni costanti che "AnconAmbiente S.p.A." porta avanti da sempre con determinazione, è la tutela dell'ambiente, un impegno che richiede serietà e professionalità; tante sono state le campagne di sensibilizzazione rivolte all'utenza, mirate soprattutto a creare l'abitudine a comportamenti virtuosi per la salvaguardia dell'ambiente.

4. ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

La struttura organizzativa dell'Anconambiente è riportata nel seguito:

A	ORGANIZZAZIONE ANCONAMBIENTE SPA	
ORGANI DI INDIRIZZO POLITICO AMMINISTRATIVO	CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PRESIDENZA	
ORGANI DI CONTROLLO E VERIFICA:	COLLEGIO SINDACALE	
ORGANI DI STAFF (3)	STRUTTURE ORGANIZZATIVE DI DIRETTO SUPPORTO A ORGANISMI COLLEGIALI O INDIVIDUALI DI VERTICE	
DIREZIONI (1 e 2)	MACRO STRUTTURA DI VERTICE AVENTE AUTONOMIA OPERATIVA E GESTIONALE A CUI E' PREPOSTO UN PROFILO DI QUALIFICA DIRIGENZIALE AL SUO INTERNO SONO INDIVIDUATE LE AREE	
AREE (5)	STRUTTURA ORGANIZZATIVA PER LA GESTIONE DI FUNZIONI/SERVIZI OMOGENEI O COMPLEMENTARI AL SUO INTERNO POSSONO ESSERE INDIVIDUATI UNITA' OPERATIVE	
UNITA' ORGANIZZATIVE (19)	STRUTTURA PREPOSTA ALLO SVOLGIMENTO DI FUNZIONE/SERVIZIO OMOGENEO	
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PRESIDENZA AMMINISTRATORE DELEGATO DATORE DI LAVORO	ORGANI DI STAFF	O.S.
	SERVIZI DI SEGRETERIA-DOCUMENTALI E LEGALI	1
	SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	2
	COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE	3

B	STRUTTURA ORGANIZZATIVA		
			DIREZIONE 1 - FUNZIONE/SERVIZI TECNICO OPERATIVI
AREA		UNITA' ORGANIZZATIVE	
1.1	IGIENE AMBIENTALE	1.1.1	RACCOLTA E N.U. ANCONA
		1.1.2	RACCOLTA E N.U. ALTA VALLESINA
		1.1.3	CENTRALE OPERATIVA ANCONA
		1.1.4	SERVIZI ACCESSORI E DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO
		1.1.5	QUALITA' - AMBIENTE
		1.1.6	MANUTENZIONI IMMOBILI
		1.1.7	OFFICINA E MANUTENZIONE MEZZI E ATTREZZATURE
		1.1.8	MAGAZZINO CENTRALE
		1.1.9	CUSTOMER RELATIONS MANAGEMENT&SATISFACION
1.2	PUBBLICA ILLUMINAZIONE	1.2.1	SERVIZI OPERATIVI
		1.2.2	SUPPORTO TECNICO - AMMINISTRATIVO
1.3	SERVIZI CIMITERIALI	1.3.1	SERVIZI OPERATIVI
		1.3.2	SUPPORTO AMMINISTRATIVO
			DIREZIONE 2 - FUNZIONE/ORGANIZZAZIONE E SERVIZI GENERALI CENTRALI
AREA		UNITA' ORGANIZZATIVE	
2.1	GESTIONE RISORSE UMANE - ORGANIZZAZIONE - AFFARI GENERALI	2.1.1.	RISORSE UMANE -ORGANIZZAZIONE
		2.1.2	PROVVEDITORATO -ACQUISTI -APPALTI
		2.1.3	SISTEMI INFORMATIVI DI RETE
AREA		UNITA' ORGANIZZATIVE	
3.1	CONTABILITA' E SERVIZI FINANZIARI - AMMINISTRATIVI	3.1.1.	CONTABILITA' GENERALE E INDUSTRIALE
		3.1.2	CICLO ATTIVO
		3.1.3	CICLO PASSIVO

AMMINISTRATORE DELEGATO

La struttura organizzativa nominativa è messa a disposizione presso la sede aziendale.

Fig. 4: *Organizzazione AnconAmbiente Spa*

L'AMMINISTRATORE DELEGATO
Dott. Roberto Rubegni

5. DESCRIZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

Il Sistema di Gestione Ambientale introdotto è stato adeguato per rispondere a tutti i requisiti del Regolamento EMAS (CE) N. 1221/2009 come modificato dal Regolamento (CE) n. 1505/17 e Regolamento (CE) N. 2026/2018. È stata istituita una struttura organizzativa che consente all'Azienda di gestire le problematiche ambientali attraverso:

- Un'Analisi Ambientale Iniziale.
- La definizione di una Politica Ambientale, di obiettivi, traguardi e programmi ambientali.
- Un'attività sistematica di controllo ed aggiornamento della normativa che consente nel tempo di mantenere la conformità legislativa.
- Piani di formazione per il personale aziendale al fine di stimolare e promuovere la partecipazione attiva dei dipendenti.
- Procedure di comunicazione interna ed esterna per garantire la sensibilizzazione e l'informazione tra i diversi livelli della struttura organizzativa e per il dialogo con i soggetti esterni interessati.
- Un sistema di procedure interne per controllare le modalità operative di conduzione della attività.
- Procedure per la gestione delle non conformità rilevate attraverso interventi correttivi e/o preventivi pianificati.

Il controllo del Sistema di Gestione Ambientale (SGA) implementato viene effettuato attraverso cicli di audit ambientali, per valutare l'efficacia ed efficienza del Sistema stesso. Annualmente il SGA è soggetto ad un processo di riesame nella logica del miglioramento continuo.

6. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'/SERVIZI AZIENDALI

6.1 CAMPO DI APPLICAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

L'AnconAmbiente S.p.A. nel corso degli anni ha progressivamente allargato la propria sfera di operatività a diverse tipologie di servizi e ad oggi mira a migliorarli nel rapporto qualità/costo, con la determinazione e l'impegno di chi come Azienda vuole davvero crescere. L'AnconAmbiente S.p.A. ha progressivamente esteso la registrazione Emas a tutti i servizi erogati, quali:

- Raccolta rifiuti solidi urbani e raccolta differenziata (comprendente attività di lavaggio e disinfezione contenitori per la raccolta porta a porta).
- Pulizia di aree pubbliche, decontaminazione e disinquinamento dell'ambiente (lavaggio stradale, spazzamento, prevenzione infestanti).
- Spurgo e stasamento fosse biologiche.
- Pubblica Illuminazione.
- Cimiteri e lampade votive.

RACCOLTA RIFIUTI SOLIDI URBANI E RACCOLTA DIFFERENZIATA

L'AnconAmbiente S.p.A. gestisce interamente il servizio di igiene urbana (raccolta rifiuti e spazzamento) nei Comuni di Ancona, Fabriano, Sassoferrato, Serra dei Conti e Cerreto d'Esi.

I rifiuti soggetti a recupero sono destinati alle piattaforme di filiera che provvedono, a loro volta, ad inviarli negli impianti per il trattamento e recupero. I rifiuti soggetti a smaltimento sono destinati agli impianti di discarica specifici per la categoria di rifiuto.

Comune di Ancona

QUANTITA' (kg)	2019	2020	2021	2022 (1° trim)
Totale rifiuti raccolti	50.143.216	48.433.492	49.078.908	11.402.242
Totale RU*	20.234.749	20.134.384	19.846.850	4.239.853
Totale RD	29.908.467	28.299.108	29.232.058	7.162.389
DIFFERENZIATA (%)**	58,29	59,06	60,58	63,16

**Totale RU = Rifiuti urbani non differenziati inclusi rifiuti da spiaggia e spazzamento*
***Totale RD calcolata secondo la Delibera della Giunta Regione Marche n° 418 del 03/04/2018*

Fig. 5: *Tabella relativa ai kg di rifiuti raccolti da AnconAmbiente per il* ***Comune di Ancona,*** *anni di riferimento dal 2019 al 2022 1° trim*

CONFRONTO QUANTITA' RACCOLTA DIFFERENZIATA DAL 2019 AL 2022 (1° trim.)

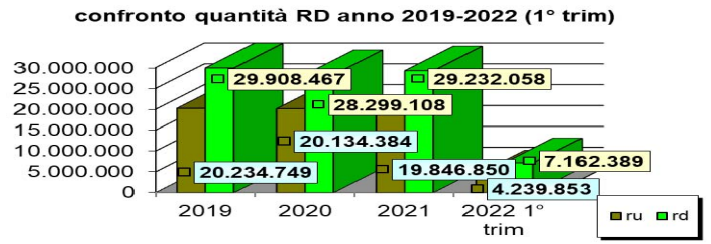


Fig. 6: *Grafico relativo ai kg di rifiuti raccolti da AnconAmbiente per il Comune di Ancona, anni di riferimento dal 2019 al 2022 1° trim*

CONFRONTO % RACCOLTA DIFFERENZIATA DAL 2019 AL 2022 (1° trim.)

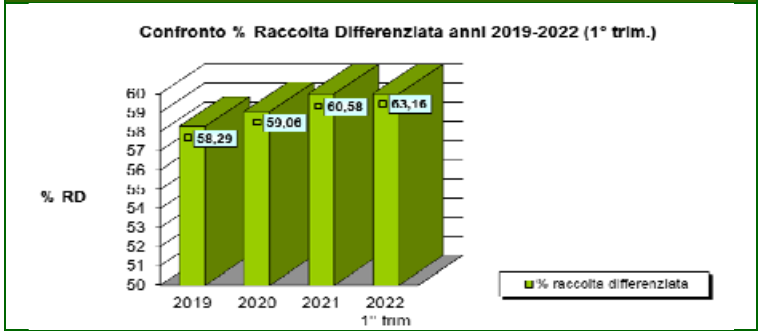


Fig. 7: Grafico relativo al confronto della % di raccolta differenziata del Comune di Ancona per gli anni di riferimento dal 2019 al 2022 1° trim

Osservando i dati riportati in Fig 5 e 6 si nota un 2020 estremamente influenzato dalla criticità COVID-19 con riduzione nella produzione dei rifiuti rispetto al 2019 ma con percentuali di raccolta differenziata in leggero aumento. Il 2021 ed il 2022 (1° trim), nonostante il protrarsi della pandemia, evidenza un trend in crescita sia nella produzione dei rifiuti che nella percentuale di raccolta differenziata. Il risultato è legato al consolidamento del progetto di raccolta porta a porta nelle frazioni del Comune poi sospeso nel 2020 per la gestione della criticità COVID-19 e riavviato per il 2021. Pertanto ci si attende per il 2022, salvo il protrarsi della criticità COVID-19, un aumento della percentuale di RD.

Centri di Raccolta - Ancona

Il Centro Di Raccolta è una struttura attrezzata ed autorizzata per il conferimento di tutti quei rifiuti che non possono essere inseriti nei normali contenitori perché considerati pericolosi o ingombranti. Una vera e propria stazione ecologica gratuita, presidiata negli orari di apertura al pubblico, da considerare a supporto dei sistemi istituiti da AnconAmbiente per la raccolta differenziata nel Comune di Ancona. Dal 2017 è attivo il Centro Di Raccolta di via Sanzio Blasi che ha potuto defaticare l'afflusso dei rifiuti differenziati addotti a quello di via del Commercio.

QUANTITA' (kg)	2019	2020	2021	2022 (1° trim)
Totale rifiuti in entrata	9.153.584,75	9.756.594,75	8.586.910,50	2.110.093,00
Totale rifiuti in uscita	9.157.865,75	9.747.926,25	8.612.523,00	2.111.149,00
Totale rifiuti a recupero	9.151.663,00	9.737.129,50	8.600.878,00	2.104.777,00
Totale rifiuti a smaltimento	6.202,75	10.796,75	11.645,00	6.372,00

Fig. 8: Tabella relativa ai Kg di rifiuti movimentati presso i due Centri Di Raccolta, anni di riferimento dal 2019 al 2022 1° trim

Osservando i dati riportati nelle fig. 8 e 9 si nota una diminuzione dei rifiuti conferiti nei Centri Di Raccolta.

ATTIVITA' CENTRI DI RACCOLTA

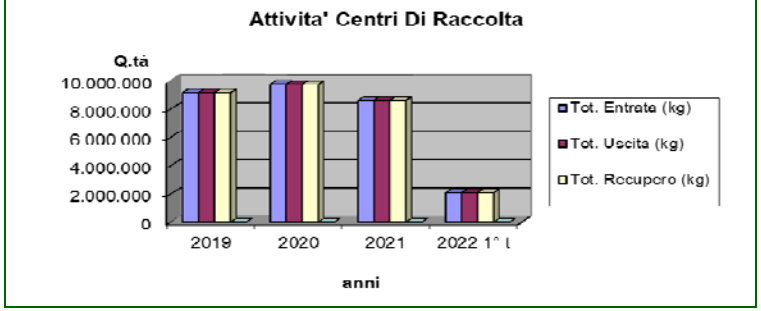


Fig. 9: Grafico relativo ai Kg di rifiuti movimentati presso i Centri di Raccolta nel Comune di Ancona negli anni di riferimento dal 2019 al 2022 1° trim

Questo deriva anche dalla spinta alla raccolta dei rifiuti prodotti dai cittadini e dalle attività commerciali, svolta sul territorio per il Comune di Ancona, sia in riferimento alla raccolta RU (rifiuti urbani) che alla raccolta differenziata.

Comune di Fabriano

QUANTITA' (kg)	2019	2020	2021	2022 (1° trim)
Totale rifiuti raccolti	11.949.494	11.678.435	11.772.344	2.786.583
Totale RU*	3.323.880	3.340.875	3.336.540	788.010
Totale RD	8.625.614	8.337.560	8.435.804	1.998.573
% DIFFERENZIATA**	72,18	71,48	71,84	71,83

**Totale RU = Rifiuti urbani non differenziati inclusi rifiuti da spazzamento*
***RD calcolata secondo quanto stabilito dalla Delibera della Giunta Regione Marche n° 418 del 03/04/2018*

Fig. 10: *Tabella relativa ai Kg di rifiuti raccolti da AnconAmbiente per il* ***Comune di Fabriano*** *anni di riferimento dal 2019 al 2022 1° trim (dati da MUD)*

Nelle tabelle sopra riportate, si evidenziano immediatamente percentuali di RD elevati. Il valore nel 2021 di RD è sostanzialmente allineato a quello degli anni precedenti ed è frutto del consolidamento del sistema di raccolta differenziata con isole intelligenti ECOFIL installate nel centro della città. La leggera diminuzione del 2020 e la ripresa della crescita nel 2021 è soprattutto legata alla criticità COVID-19 con la produzione di rifiuti "indifferenziati" ad essa associata. Ovviamente, tale aspetto ha influito sulle percentuali di raccolta differenziata anche se in minima parte.

Rimane costante l'impegno dell'Azienda su vari fronti al fine di migliorare gli attuali livelli di raccolta differenziata nel Comune di Fabriano, attraverso la sensibilizzazione delle utenze e l'estensione della raccolta differenziata sulle vaste aree frazionali del Comune.

RAFFRONTO DATI DAL 2019 AL 2022 (1° trim.)

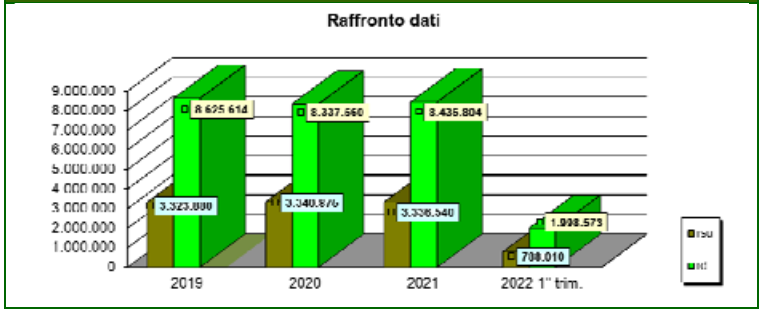


Fig. 11: *Grafico relativo ai kg rifiuti raccolti da AnconAmbiente per il Comune di Fabriano anni di riferimento dal 2019 al 2022 1° trim (dati da MUD)*

CONFRONTO % RACCOLTA DIFFERENZIATA DAL 2019 AL 2022 (1° trim.)

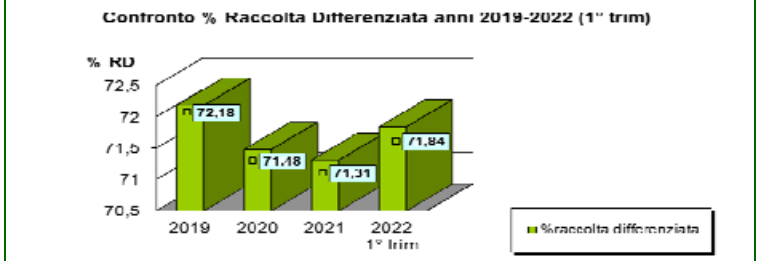


Fig. 12: *Grafico relativo alla % raccolta differenziata del Comune di Fabriano anni di riferimento dal 2019 al 2022 1° trim (dati da MUD)*

Comune di Sassoferrato

QUANTITA' (kg)	2019	2020	2021	2022 (1° trim)
Totale rifiuti raccolti	3.114.081	3.195.042	3.265.176	695.666
Totale RU*	755.400	799.985	796.270	185.930
Totale RD	2.358.681	2.395.057	2.468.906	509.736
% DIFFERENZIATA**	**75,75**	**75,19**	**75,80**	**73,48**

**Totale RU = Rifiuti urbani non differenziati inclusi rifiuti da spazzamento*
***RD calcolata secondo quanto stabilito dalla Delibera della Giunta Regione Marche n° 418 del 03/04/2018*

Fig. 13: *Tabella relativa ai Kg di rifiuti raccolti da AnconAmbiente per il* ***Comune di Sassoferrato*** *anni di riferimento dal 2019 al 2022 1° trim (dati da MUD)*

I dati riportati nelle fig. 13-14-15 sono relativi alla raccolta differenziata effettuata dall'AnconAmbiente per il Comune di Sassoferrato; si evidenzia la permanenza a valori superiori al 75% di RD nonostante la criticità COVID-19. Il valore si ritiene molto elevato e non facilmente migliorabile in considerazione del precedente impegno dell'azienda nell'attivazione di un puntuale servizio di raccolta porta a porta, delle azioni poste in essere per aumentare la sensibilizzazione dei cittadini e dell'avvio del centro di riuso che ha portato ad un aumento sensibile della percentuale di raccolta differenziata fin dal 2018 (74,78%).

RAFFRONTO DATI DAL 2019 AL 2022 (1° trim.)

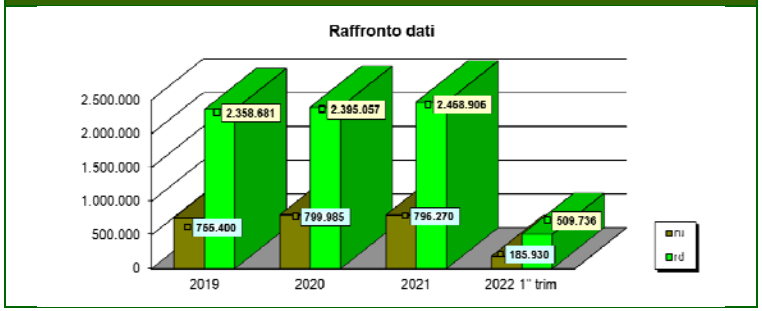


Fig. 14: *Grafico relativo ai kg rifiuti raccolti da AnconAmbiente per il Comune di Sassoferrato anni di riferimento dal 2019 al 2022 1° trim*

CONFRONTO % RACCOLTA DIFFERENZIATA DAL 2019 AL 2022 (1° trim.)

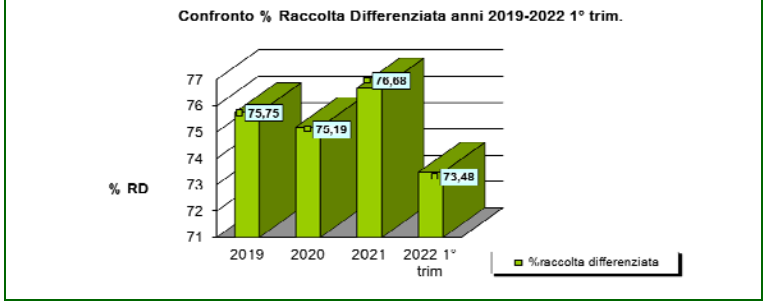


Fig. 15: *Grafico relativo alla % raccolta differenziata del Comune di Sassoferrato anni di riferimento dal 2019 al 2022 1° trim*

Comune di Serra De' Conti

QUANTITA' (kg)	2019	2020	2021	2022 (1° trim)
Totale rifiuti raccolti	712.815	1.381.940	1.411.514	319.431
Totale RU*	320.330	309.360	319.300	81.620
Totale RD	392.485	1.072.580	1.092.214	237.811
% DIFFERENZIATA**	79,91	77,73	77,67	74,83

**Totale RU = Rifiuti urbani non differenziati inclusi rifiuti da spazzamento*
***RD calcolata secondo quanto stabilito dalla Delibera della Giunta Regione Marche n° 418 del 03/04/2018*

Fig. 16: *Tabella relativa ai Kg di rifiuti raccolti da AnconAmbiente per il* ***Comune di Serra De' Conti*** *anni di riferimento dal 2019 al 2022 1° trim (dati da MUD)*

I dati riportati nelle fig. 16-17-18 sono relativi alla raccolta differenziata effettuata dall'AnconAmbiente per il Comune di Serra De' Conti; si evidenzia valori molto alti di RD. Si precisa che la gestione completa del servizio è attiva dal 2020 e pertanto i valori precedenti sono meramente indicativi in quanto il servizio era parziale.
I risultati 2020 e 2021 vede risultati molto positivi nonostante la produzione di rifiuti indifferenziati legati alla criticità COVID-19 (peraltro ancora in corso).
Con tali percentuali di raccolta differenziata riteniamo che l'impegno dell'azienda nell'attivazione di un puntuale servizio di raccolta porta a porta, dell'aumentata sensibilizzazione dei cittadini e del già avviato centro di riuso ci consentirà di mantenere tali valori con un leggero miglioramento rispetto al 2021.

RAFFRONTO DATI DAL 2019 AL 2022 (1° trim.)

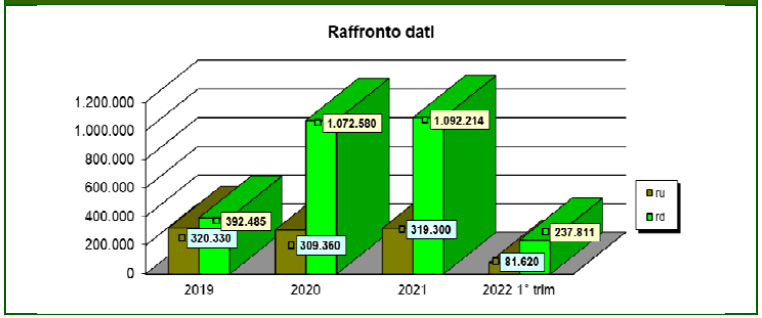


Fig. 17: *Grafico relativo ai kg rifiuti raccolti da AnconAmbiente per il Comune di Serra De' Conti anni di riferimento dal 2019 al 2022 1° trim*

CONFRONTO % RACCOLTA DIFFERENZIATA DAL 2019 AL 2022 (1° trim.)

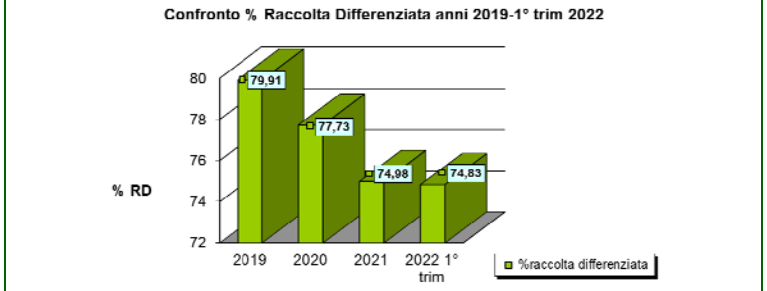


Fig. 18: *Grafico relativo alla % raccolta differenziata del Comune di Serra De' Conti anni di riferimento dal 2019 al 2022 1° trim*

Comune di Cerreto d'Esi

QUANTITA' (kg)	2019	2020***	2021	2022 (1° trim)
Totale rifiuti raccolti	-	645.030	1.694.899	416.000
Totale RU*	-	152.490	342.620	83.810
Totale RD	-	492.540	1.352.279	332.190
% DIFFERENZIATA**	-	**76,36**	**79,92**	**79,90**

**Totale RU = Rifiuti urbani non differenziati inclusi rifiuti da spazzamento*
***RD calcolata secondo quanto stabilito dalla Delibera della Giunta Regione Marche n° 418 del 03/04/2018*
**** servizio avviato dal 01 agosto 2020*

Fig. 19: *Tabella relativa ai Kg di rifiuti raccolti da AnconAmbiente per il* ***Comune di Cerreto d'Esi*** *anni di riferimento dal 2020 al 2022 1° trim (dati da MUD)*

I dati riportati nelle fig. 19-20-21 sono relativi alla raccolta differenziata effettuata dall'AnconAmbiente per il Comune di Cerreto d'Esi; si evidenzia valori di raccolta differenziata molto alti. Si precisa che la gestione completa del servizio è attiva dal 01/08/2020 e pertanto i valori raggiunti non possono essere paragonati con gli anni precedenti.
Si nota un trend in crescita rispetto al 2020 con valori prossimi all'80% di RD. trend che prosegue anche nel 2022 in base ai dati del 1 trimetre. Possiamo ritenere assolutamente positivo tale risultato in considerazione anche del recente avvio del servizio.
L'impegno dell'azienda nell'attivazione di un puntuale servizio di raccolta porta a porta, dell'aumentata sensibilizzazione dei cittadini e del già avviato centro di riuso, porterà mantenere il trend di crescita della percentuale di raccolta differenziata anche per il 2022.

RAFFRONTO DATI DAL 2019 AL 2022 (1° trim.)

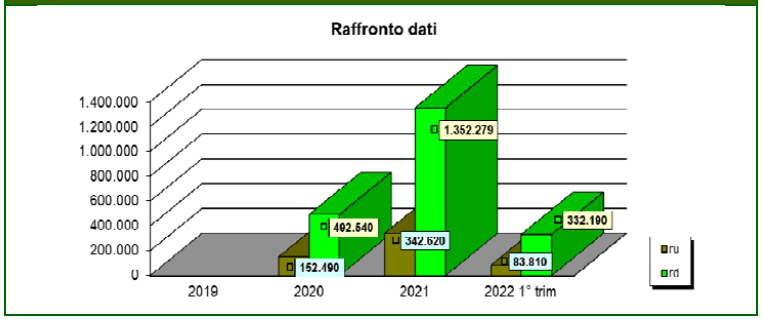


Fig. 20: *Grafico relativo ai kg rifiuti raccolti da AnconAmbiente per il* ***Comune di Cerreto d'Esi*** *anni di riferimento dal 2020 al 2022 1° trim*

CONFRONTO % RACCOLTA DIFFERENZIATA DAL 2020 AL 2022 (1° trim.)

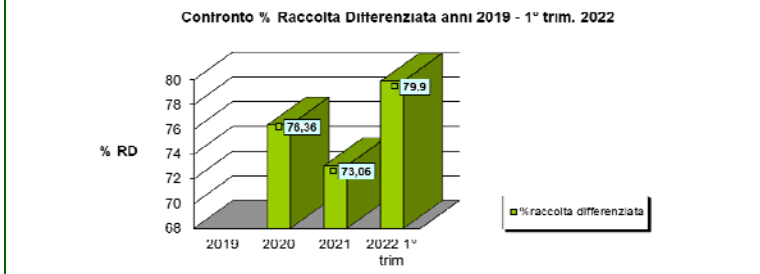


Fig. 21: *Grafico relativo alla % raccolta differenziata del* ***Comune di Cerreto d'Esi*** *anni di riferimento dal 2020 al 2021 1° trim*

Considerazioni finali

La Direzione, alla fine dell'analisi accurata dei dati relativi ai propri aspetti/impatti ambientali, ha deciso di rapportare i parametri ambientali ad un parametro che rappresenta il totale annuo dei rifiuti gestiti dall'AnconAmbiente S.p.A., dato dalla somma dei rifiuti movimentati/gestiti per i vari Comuni e quelli prodotti dalle attività/servizi svolti. Di seguito si riportano la tabella ed il grafico dei valori di tale parametro negli anni di riferimento:

QUANTITA' (t.)	2019	2020	2021	2022 (1° trim)
Totale rifiuti movimentati	65.919,61	65.289,01	67.627,36	15.619,92

Fig. 22: Tabella relativa alle ton di rifiuti movimentati da AnconAmbiente anni di riferimento dal 2019 al 2022 1° trim

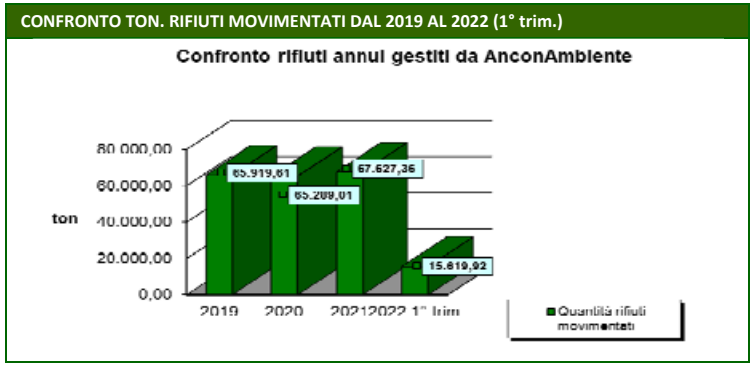


Fig. 23: Grafico relativo alle ton di rifiuti movimentati da AnconAmbiente anni di riferimento dal 2019 al 2022 1° trim

Dalle figure 22-23 si nota una crescita dei quantitativi dei rifiuti movimentati nel 2021 rispetto a valori pressoché allineati negli anni 2019-2020. Trend confermato dai valori del primo trimestre 2022. Tale andamento è associabile alla miglior gestione dei rifiuti dovuta all'efficacia dei centri di riuso ed alla riduzione della plastica, ecc.

SPAZZAMENTO - PULIZIA STRADALE

Il servizio di spazzamento è svolto tramite una sistematica pianificazione delle attività e del numero di addetti e di mezzi in grado di assicurare al Comune di riferimento il servizio di pulizia stradale adeguato alla fondamentale esigenza di soddisfare i cittadini mantenendo una città pulita.

Tale attività viene svolta a seconda dell'area interessata e delle sue caratteristiche in modo manuale o meccanico.

Nel primo caso l'intervento di pulizia delle vie cittadine rivolto alla risoluzione delle problematiche di igiene e decoro urbano avviene con il supporto dell'attrezzatura manuale, mentre, nel secondo caso l'intervento di pulizia strade e marciapiedi avviene mediante l'impiego di spazzatrice aspirante con o senza l'ausilio di operatori al seguito.

Il servizio viene svolto dagli operatori nel rispetto delle Procedure ed Istruzioni Operative aziendali di riferimento.

Gli aspetti/impatti ambientali associati sono relativi all'utilizzo dei mezzi/attrezzature necessari per l'erogazione dell'attività e nello specifico si tratta di emissioni di inquinanti in atmosfera, di emissioni acustiche e consumi energetici, che verranno poi descritti nel dettaglio nei relativi paragrafi.

Come indicatore di produttività aziendale relativa a tale servizio la Direzione utilizza i kg spazzati/addetto annui:

QUANTITA' (kg)	2019	2020	2021	2022 (1° trim)
Kg spazzati/addetto	40.908,93	39.480,00	35.862,67	8.860,00

Fig. 24: Tabella relativa ai kg spazzati per addetto negli anni di riferimento dal 2019 al 2022 1° trim

Come si evince dalla tabella in Figura 24, dal 2019 al 2021 i kg spazzati per addetto hanno subito un calo annuo del 3,49% e 2,68% a causa delle Criticità causate dal Covid-19 (operatori in quarantena), minori rifiuti raccolti nonché numero addetti passati da 28 a 30 unità. Non si sono verificati eventi atmosferici tali da incidere sulla quantità dei rifiuti spazzati. Il dato del 1° trim. 2022 è in linea con l'anno precedente.

SPURGO, STASAMENTO E PULIZIA DI FOSSE BIOLOGICHE E FOGNATURE

Tale servizio consiste in interventi di spurgo e pulizia rivolti alla risoluzione dei problemi legati alle fosse biologiche con strumenti moderni ed affidabili capaci di eliminare odori e versamenti sgradevoli. Per l'erogazione dello stesso si utilizzano automezzi opportunamente attrezzati ognuno con due distinti serbatoi, uno per l'acqua chiara ed uno per il prelevamento del liquame. Il rifiuto prodotto da tale attività viene successivamente conferito dall'AnconAmbiente a ditte terze autorizzate e gestito conformemente a quanto previsto dal D. Lgs. 152/2006 - Parte IV e succ. mod. Il servizio viene svolto dagli operatori nel rispetto delle Procedure ed Istruzioni Operative aziendali di riferimento, gli aspetti/impatti ambientali associati sono relativi all'utilizzo dei mezzi/attrezzature necessari per l'erogazione dell'attività e nello specifico si tratta di emissioni di inquinanti in atmosfera, di emissioni acustiche, di consumi energetici e quantità di rifiuti gestiti che verranno poi descritti nel dettaglio nei paragrafi di riferimento. Come indicatore di produttività aziendale relativa a tale servizio la Direzione utilizza il numero di interventi svolti all'anno:

QUANTITA' (n.)	2019	2020	2021	2022 (1° trim)
N. interventi autospurgo	158	140	165	34

Fig. 25: Tabella relativa al numero di interventi di autoespurgo effettuati negli anni di riferimento dal 2019 al 2022 1° trim

Il risultato del 2021 (tabella in Figura 25) vede un valore superiore rispetto all'anno precedente e vicino al 2019. Il servizio si mantiene attivo ma non fissiamo per lo stesso un obiettivo di miglioramento in quanto non abbiamo interesse ad incentivarlo. Il servizio di autospurgo è altresì a supporto delle necessità aziendali avanzate dalle altre U.O. Rimane in essere il servizio ritiro ingombranti a pagamento e il ritiro scarrabili presso alcune attività produttive.

PUBBLICA ILLUMINAZIONE

Il servizio di pubblica illuminazione consiste in interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di illuminazione pubblica del Comune di Ancona nonché in interventi di rifacimento e riqualificazione dei corpi illuminanti sulla base del contratto stipulato con il Comune di Ancona stesso. Il servizio viene svolto dagli operatori nel rispetto delle Procedure ed Istruzioni Operative di riferimento, gli aspetti/impatti ambientali associati sono relativi all'utilizzo dei mezzi/attrezzature necessari per l'esecuzione degli interventi e nello specifico si tratta di emissioni di inquinanti in atmosfera, di emissioni acustiche, di consumi energetici e quantità di rifiuti gestiti che verranno poi descritti nel dettaglio nei paragrafi di

riferimento. Come indicatore di produttività aziendale relativa a tale servizio la Direzione utilizza il numero di interventi svolti all'anno:

QUANTITA' (n.)	2019	2020	2021	2022 (1° trim)
N. interventi di manutenzione ordinaria + straordinaria	1.453	750	1.344	387
N. punti luce (oggetto di interventi di riqualificazione)	1.300	1.065	839	129

Fig. 26: Tabella relativa al numero di interventi di pubblica illuminazione effettuati negli anni di riferimento dal 2019 al 2022 1° trim.

A seguito del contratto con il Comune di Ancona, a metà dell'anno 2016 sono ripartiti i lavori di riqualificazione che hanno portato, dopo un'attenta valutazione dell'intervento complessivo, ad avviare un'azione di sostituzione anticipata dei led in modo da conseguire risparmi energetici fin da subito. La tabella in Figura 26 evidenzia gli effetti di tali scelte che vede una progressiva riduzione degli interventi avvicinandosi al completamento dell'attività prevista. Questo ha portato ad una riduzione costante dei consumi ancora prima dei tempi contrattuali previsti. Questa scelta consente un risparmio di tipo energetico oltre che di costi. Gli interventi effettuati nel 2021 e 2022 (1° trimestre) tengono conto della pianificazione prevista dal progetto di riqualificazione che (avendo raggiunto livelli di risparmio molto elevato) sarà completato entro la scadenza naturale del contratto (2031) associando la riqualificazione alle normali manutenzioni.

SERVIZI CIMITERIALI

I servizi cimiteriali, affidati all'Anconambiente dal Comune di Ancona a partire da marzo dell'anno 2006, consistono nel-l'inumazione, esumazione, tumulazione, traslazione, servizio di pulizia e manutenzione delle aree cimiteriali, dell'illuminazione riferita alle lampade votive, la cura del verde.

Il servizio viene svolto dagli operatori nel rispetto delle Procedure ed Istruzioni Operative di riferimento, gli aspetti/impatti ambientali associati sono relativi all'utilizzo dei mezzi/attrezzature necessari per l'esecuzione degli interventi e nello specifico si tratta di emissioni di inquinanti in atmosfera, di emissioni acustiche, di consumi energetici e quantità di rifiuti gestiti che verranno poi descritti nel dettaglio nei paragrafi di riferimento.

Come indicatore di produttività aziendale relativa a tali servizi la Direzione utilizza il numero di interventi svolti all'anno:

QUANTITA' (n.)	2019	2020	2021	2022 (1° trim)
N. interventi/operazioni cimiteriali (inumazione-esumazione-tumulazione-traslazione)	1.904	1.896	1.984	544
N. interventi di pulizia/manutenzione aree cimiteriali (potatura-diserbo-taglio erba-controllo irrigazione)	443	443	443	119
N. interventi lampade votive (nuovi allacci-controlli-cessazione-traslazioni)	1.387	1.410	1.685	257

Fig. 27: Tabella relativa al numero di interventi dei servizi cimiteriali effettuati negli anni di riferimento dal 2019 al 2022 1° trim.

Nella tabella in Figura 27 sono riportati i valori relativi al numero di interventi eseguiti dal 2019 e primo trimestre 2022. Il contratto per il servizio è stato prorogato fino al 31/12/2022, pertanto non vengono fissati particolari obbiettivi in quanto il servizio potrebbe essere ripreso dal comune di Ancona. La Direzione non si pone un valore obiettivo poiché dipendente dalla mortalità della popolazione del Comune di Ancona.

7. ASPETTI/IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI E RELATIVI OBIETTIVI AMBIENTALI

Per aspetto ambientale si intende ogni elemento dell'attività, del prodotto o servizio che può interagire con l'ambiente. Gli aspetti ambientali considerati nell'analisi ambientale iniziale delle attività/servizi svolte dall'azienda si dividono in:

- ASPETTI DIRETTI

sono gli aspetti collegati ad attività dell'Azienda, gestite dalla stessa direttamente pertanto sotto il suo controllo diretto;

- ASPETTI INDIRETTI

sono gli aspetti generati da attività di terzi che operano sul sito di riferimento o da attività affidate dall'Azienda a terzi e sulle quali questa non esercita un controllo gestionale ma ha potere di influenza attraverso azioni di sensibilizzazione e di indirizzo.

Per impatto ambientale si intende qualunque modificazione dell'ambiente, positiva o negativa, totale o parziale, generata da un aspetto ambientale. Per valutare la criticità degli impatti ambientali (maggiore o minore rilevanza per l'ambiente) al fine di individuarne gli aspetti ambientali significativi viene utilizzata la Tabella di Significatività riportata all'interno della Procedura di Analisi Ambientale.

Sono stati considerati aspetti ambientali significativi quelli con punteggio di significatività >1.

Alcuni di questi sono presi in considerazione dalla Direzione per definire obiettivi e traguardi ambientali. Sono altresì citati e brevemente descritti anche alcuni aspetti ambientali non significativi ma importanti per il monitoraggio delle performances ambientali dell'organizzazione nel tempo.

In ogni caso, annualmente, è ripetuta la valutazione degli aspetti/impatti ambientali. Di seguito si riporta lo schema riassuntivo degli aspetti ambientali scaturiti dall'aggiornamento della Analisi Ambientale Iniziale effettuata nel mese di febbraio 2019:

ASPETTO AMBIENTALE - TIPOLOGIA ATTIVITÀ	ASPETTO AMBIENTALE DIRETTO	ASPETTO AMBIENTALE INDIRETTO	SIGNIFICATIVITÀ
emissioni in atmosfera - erogazione servizi	X		1
emissioni in atmosfera - gestione infrastrutture, impianti condizionamento	X		0,75
emissioni acustiche - erogazione servizi	X		1
quantità rifiuti differenziati - erogazione servizi	X	X	3
consumo risorse energetiche - erogazione servizi	X		2
consumo risorse energetiche - gestione infrastrutture	X		2
consumo risorse naturali acqua - erogazione servizi	X		1
consumo risorse naturali acqua - gestione infrastrutture	X		1
rischio amianto - gestione infrastrutture	X		3
versamento accidentale sostanze sul suolo e sottosuolo - erogazione servizi	X		1
depauperamento risorsa naturale suolo - erogazione servizi		X	3
produzione rifiuti - appaltatori/fornitori		X	0,75
produzione rifiuti - appaltatori/fornitori		X	0,75
emissioni acustiche - appaltatori/fornitori		X	0,75
emissioni in atmosfera - appaltatori/frontitori		X	0,75

Fig. 28: *Tabella aspetti ambientali diretti ed indiretti relativi ai servizi erogati ed ai siti di riferimento, e punteggio di significatività degli stessi scaturito dalla loro valutazione effettuata in sede di aggiornamento della Analisi Ambientale Iniziale.*

7.1 ASPETTO AMBIENTALE DIRETTO
CONSUMO RISORSA NATURALE ACQUA

APPROVVIGIONAMENTO IDRICO da Acquedotto Pubblico dell'immobile sito in Via del Commercio n. 27 di proprietà dell'AnconAmbiente S.p.A. avviene con la seguente destinazione d'uso:

- Per processi produttivi (autospurgo, spazzamento meccanico stradale, lavaggio strade, lavaggio cassonetti, ecc.).
- Lavaggio mezzi aziendali (trattati con impianto di depurazione prima dell'immissione in pubblica fognatura).
- Per servizi civili (bagni, ecc.).

Dal 17/07/2019 è stato reso inutilizzabile il pozzo alimentato da falda sotterranea dell'immobile sito in Via del Commercio n. 27 di proprietà dell'AnconAmbiente S.p.A. in quanto la qualità dell'acqua non soddisfaceva le esigenze d'uso.

Di seguito si riporta la tabella ed il grafico dei consumi idrici totali, escluso uso antincendio, della sede di **Via del Commercio n.27**:

TIPOLOGIA DI CONSUMO	2019	2020	2021	2022 (1° trim)
Acqua (mc)	11.216,00	12.582,00	11.780,00	2.556,03

Fig. 29: *Tabella confronto dati idrici totali sede via del Commercio per gli anni dal 2019 al 2022 1° trim (dati effettivi tratti dalle fatture Viva Servizi)*

RAFFRONTO DATI CONSUMI IDRICI SEDE VIA DEL COMMERCIO

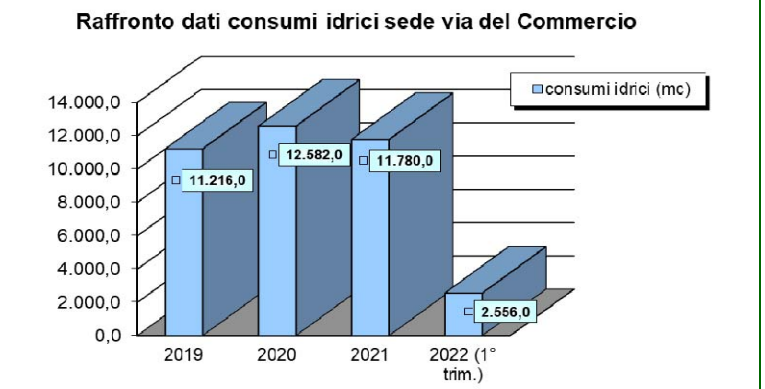


Fig. 30: *Grafico di raffronto dati relativi ai consumi idrici totali sede Via del Commercio per gli anni dal 2019 al 2022 1° trim*

Dalla tabella (Fig. 29 e 30) si evince un consumo d'acqua nel 2021 in riduzione rispetto al 2020 ed allineato rispetto al 2019 anche a seguito del minor fabbisogno di acqua legato alla gestione del COVID-19 sempre attenta ma più razionale. Il dato del 2020 è riconducibile a due fattori: una perdita idrica occulta e l'aumento del fabbisogno di acqua a seguito della criticità COVID-19 per le attività igieniche e pulizia.

I consumi di risorse idriche per il sito di **Via Einaudi** (escluso uso antincendio) sono indicati in tabella:

TIPOLOGIA DI CONSUMO	2019	2020	2021	2022 (1° trim.)
Acqua (mc)	1.539,00	1.543,00	1.640,00	367,11

Fig. 31: *Grafico di raffronto dati relativi ai consumi idrici totali sede Via Einaudi per gli anni dal 2019 al 2022 1° trim (dati effettivi tratti dalle fatture Viva Servizi)*

RAFFRONTO DATI CONSUMI IDRICI SEDE VIA EINAUDI

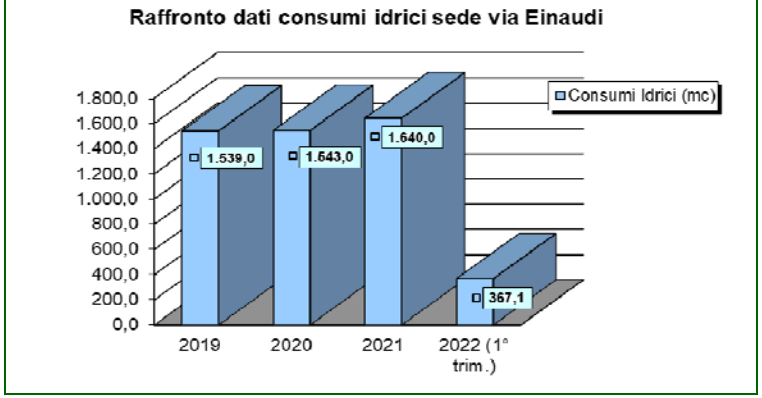


Fig. 32: Grafico di raffronto dati relativi ai consumi idrici totali sede Via Einaudi per gli anni dal 2019 al 2022 1° trim

L'approvvigionamento idrico da Acquedotto Pubblico dell'immobile sito in Via Einaudi n. 26 di proprietà dell'AnconAmbiente S.p.A. avviene con la seguente destinazione d'uso:

- Potabile
- Servizi igienici
- Rifornimento spazzatrici
- Antincendio

Dai dati riportati in tabella (Fig. 31 e 32) si nota che i valori dei consumi idrici nel 2021 sono solo leggermente superiori rispetto agli anni precedenti (valore imputabile ad un maggiore uso dell'acqua per le spazzatrici ed i bagni). Di seguito viene riportato il grafico relativo ai consumi totali dell'AnconAmbiente S.p.A. per entrambi le sedi aziendali:

RAFFRONTO DATI CONSUMI IDRICI ANCONAMBIENTE TOTALI

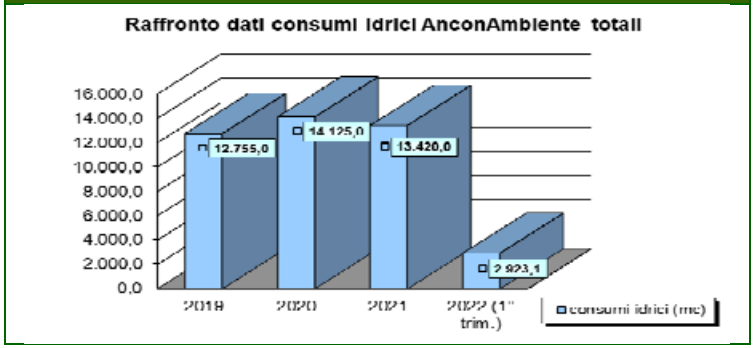


Fig. 33: Grafico di raffronto dati relativi ai consumi idrici AnconAmbiente totali per gli anni dal 2019 al 2022 1° trim

Tale parametro ambientale viene quindi rapportato al parametro di produttività aziendale rappresentato dal totale annuo dei rifiuti gestiti dall'AnconAmbiente S.p.A., i risultati sono riportati di seguito:

TIPOLOGIA DI CONSUMO	2019	2020	2021	2022 (1° trim)
Consumi idrici (mc)/ Quantità rifiuti (ton)	0,19	0,22	0,20	0,19

Fig. 34: Tabella di raffronto dati relativi al rapporto tra i consumi idrici AnconAmbiente totali ed i quantitativi di rifiuti gestiti per gli anni dal 2019 al 2022 1° trim

RAPPORTO CONSUMI IDRICI TOTALI E QUANTITA' RIFIUTI NEGLI ANNI DI RIFERIMENTO

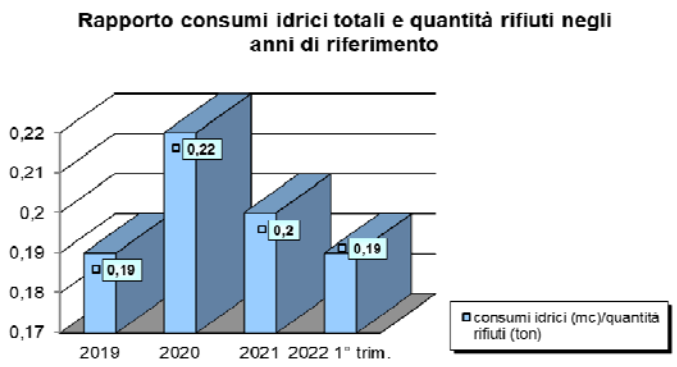


Fig. 35: Grafico di raffronto dati relativi al rapporto tra i consumi idrici AnconAmbiente totali ed i quantitativi di rifiuti gestiti negli anni dal 2019 al 2022 1° trim

Dalle figure 34 e 35, si nota una leggera inversione di tendenza nel 2021 rispetto agli anni precedenti, legata anche all'uso più efficiente dell'acqua per la gestione della criticità COVID-19. Per tale aspetto/impatto ambientale al momento l'Azienda non si pone obiettivi di miglioramento.

7.2 ASPETTO AMBIENTALE DIRETTO CONSUMO RISORSE ENERGETICHE

I consumi di risorse energetiche - energia elettrica per il sito di Via del Commercio, sono relativi alla gestione degli uffici, dell'officina aziendale e degli impianti a supporto della gestione dei servizi, quali il depuratore e l'impianto di erogazione carburante. I consumi di risorse energetiche - energia elettrica per il sito di Via Einaudi sono relativi alla gestione degli uffici ed all'impianto di trasferenza rifiuti indicati nella sottostante tabella Fig. 36:

TIPOLOGIA DI CONSUMO	2019	2020	2021	2022 (1° trim)
Energia elettrica Via del Commercio (MWh)	228,001	202,436	204,926	48,155
Energia elettrica Via Einaudi (MWh)	85,226	83,018	91,271	25,831
Energia elettrica totali (MWh)	313,227	285,454	296,197	73,986

Fig. 36: Tabella di raffronto dati consumi energia elettrica sede di via del Commercio e Via Einaudi negli anni dal 2019 al 2022 1° trim (dati tratti dalle fatturazioni periodiche)

I consumi di energia elettrica del 2021 sono il leggero aumento rispetto al 2020 ma sempre in diminuzione rispetto al 2019 nonostante l'introduzione di colonnine di ricarica per auto elettriche. Il risparmio energetico è legato ad una serie di interventi quali:

- In Via del Commercio con l'installazione di Led Panel in alcuni uffici, l'inserimento degli orologi astronomici (attività iniziata nel 2019 e proseguita nel 2020) tesi a controllare l'accensione e lo spegnimento delle luci autorimesse e fancoil degli uffici tecnici;
- In via Einaudi con l'installazione, effettuata nel 2019, di un orologio con teleruttore per le luci esterne nell'area delle spazzatrici (allineando le accensioni ai turni di lavoro) e l'avvio delle sostituzioni dei proiettori del piazzale danneggiati con quelli a led.

La differenza di consumo rispetto al 2020 è legata anche ad un minor ricorso allo del lavoro in smart working.
Di seguito viene riportato il grafico, figura 37, relativo ai consumi totali di energia elettrica dell'AnconAmbiente S.p.A. per entrambi le sedi aziendali:

RAFFRONTO DATI CONSUMI ENERGIA ELETTRICA TOTALI

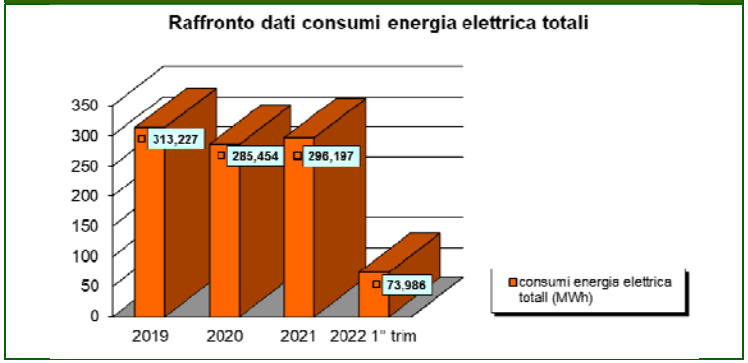


Fig. 37: *Grafico di raffronto dati relativi ai consumi di energia elettrica totali negli anni dal 2019 al 2022 1° trim*

Di seguito tale parametro ambientale viene quindi rapportato al parametro di produttività aziendale rappresentato dal totale annuo dei rifiuti gestiti dall'AnconAmbiente S.p.A.

Dal grafico di Fig. 38 emerge un risultato che la Direzione considera positivo ed intende mantenere al fine di una gestione ambientale della propria attività.

RAFFRONTO DATI CONSUMI ENERGIA ELETTRICA TOTALI E QUANTITA' RIFIUTI NEGLI ANNI DI RIFERIMENTO

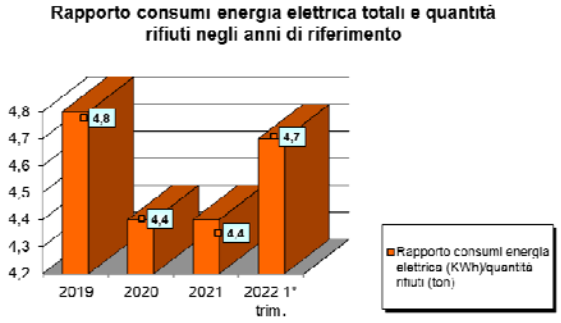


Fig. 38: *Grafico di raffronto dati relativi al rapporto tra i consumi di energia elettrica totali e la quantità di rifiuti gestiti negli anni dal 2019 al 2022 1° trim*

L'Anconambiente, fin dal quadriennio precedente, concentra la propria attenzione sul parametro ambientale relativo ai consumi di energia elettrica relativi alla pubblica illuminazione, semaforica e ventilazione gallerie del Comune di Ancona i cui dati, riportati nella tabella di Fig. 39, pongono in evidenza il notevole risparmio conseguito a seguito dell'attività di riqualificazione della pubblica illuminazione in corso.

TIPOLOGIA DI CONSUMO	2019	2020	2021	2022 (1° trim)
Energia elettrica Pubblica Illuminazione Comune di Ancona (Kwh)	8.483.937	7.733.770	7.368.226	2.004.094

Fig. 39*: tabella relativa ai dati di consumo dell'energia elettrica per la pubblica illuminazione, semaforica e ventilazione gallerie del Comune di Ancona relativi negli anni dal 2019 al 2022 1° trim (fonte dati da fatturazione)*

OBIETTIVO: RIDURRE IL CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA SERVIZI PUBBLICA ILLUMINAZIONE COMUNE DI ANCONA

L'Anconambiente, in collaborazione con il Comune di Ancona, si pone l'obiettivo di ridurre il consumo di energia elettrica del servizio Pubblica Illuminazione nell'anno 2022. Gli interventi che l'azienda intraprenderà sono i seguenti:

- passaggio a luce bianca;
- passaggio a LED.

Per il dettaglio si veda la tabella sotto riportata.

OBIETTIVO	TRAGUARDO	VALORE ATTUALE	TEMPO/AZIONE	RISORSE ECONOMICHE
RIDUZIONE DEL CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA SERVIZIO PUBBLICA ILLUMINAZIONE	**Anno 2019/2022 Riqualificazione pubblica illuminazione come pianificato con il Comune di Ancona:** Sostituazione pali e linee interrate ed aree. Passaggio a luce bianca. Target risparmio energetico di circa 1000 MW/anno. Passaggio a LED. Si prevede di conseguire un risparmio di circa 1500 MW complessivi nel triennio.	**Anno 2021** = 7.368.226 KWh	Riqualificazione pubblica illuminazione e semaforica. Sostituzione luci attuali con luci LED. Sostituzione delle armature stradali a gonnella. Sostituzione delle armature stradali con ottiche aperte.	Progetto approvato da parte del Comune di Ancona. Investimento di € 435.000,00 per il 2022.

A seguito di una valutazione tecnico-economica, si è ritenuto opportuno anticipare la sostituzione dei led al 2017, prevista dal 2022, per proseguire negli anni successivi. Questa scelta consente un risparmio nei costi di acquisto e sicuramente di tipo energetico.
La stima dei consumi di risorse energetiche - energia elettrica da erogazione dei servizi cimiteriali, dovuti all'illuminazione riferita alle lampade votive è indicata nella tabella sottostante (fig. 40) e non si prevedono interventi migliorativi per l'anno 2022.

TIPOLOGIA DI CONSUMO	2019	2020	2021	2022 (1° trim)
Energia elettrica Servizi Cimiteriali (MWh)	411.128	466.522	383.308	93.300

Fig. 40: *Tabella consumi energia elettrica servizi cimiteriali per illuminazione lampade votive per gli anni dal 2019 al 2022 1° trim (dati tratti dalle bollette)*

I consumi di risorse energetiche – combustibile (metano) per riscaldamento nel sito di Via del Commercio 27, sono indicati in tabella:

TIPOLOGIA DI CONSUMO	2019	2020	2021	2022 (1° trim)
Metano (Smc)	11.909	13.961	14.622	9.711

Fig. 41: *Tabella confronto dati consumi metano sede via del Commercio per gli anni dal 2019 al 2022 1° trim (dati tratti dalle bollette)*

Dai dati in Fig. 41 e 42 comparati con quelli degli anni precedenti, i consumi di metano dell'azienda risultano allineati negli ultimi anni a seguito dell'installazione del teleriscaldamento con un ottimo risultato nel 2019, reso possibile dalle condizioni climatica favorevole ed un peggioramento nel 2021. L'andamento dei consumi del primo trimestre 2022 non è al momento confrontabile.

RAFFRONTO DATI CONSUMI METANO

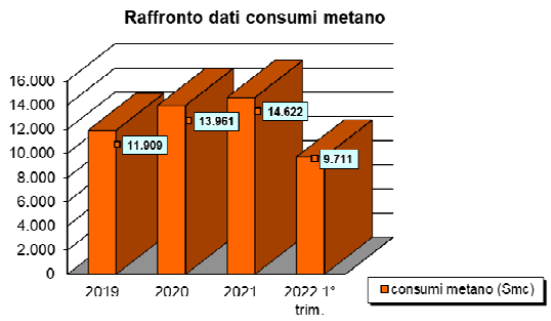


Fig. 42: *Grafico di raffronto dati relativi ai consumi di metano per gli anni dal 2019 al 2022 1° trim.*

Di seguito tale parametro ambientale viene quindi rapportato al dato relativo alla produttività aziendale, rappresentato dal totale annuo dei rifiuti gestiti dall'AnconAmbiente S.p.A.; da tale grafico emerge che i dati del 2021 sono pressoché allineati al 2020. Valori influenzati anche dai minori rifiuti raccolti.

RAFFRONTO DATI CONSUMI METANO
E QUANTITA' RIFIUTI NEGLI ANNI DI RIFERIMENTO

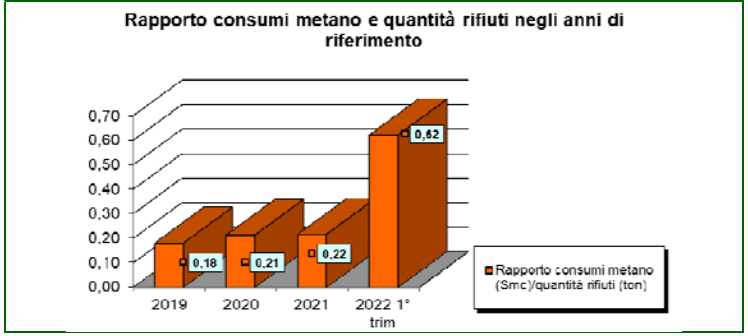


Fig. 43: *Grafico di raffronto dati relativi al rapporto tra i consumi di metano e la quantità di rifiuti gestiti per gli anni dal 2019 al 2022 1° trim*

I consumi di risorse energetiche – combustibile (GPL) per riscaldamento nel sito di Via Einaudi sono di 4.000 lt. all'anno di GPL. Per tale aspetto/impatto ambientale al momento l'Azienda prevede il passaggio a metano.

Nel sito di Via del Commercio è installato un impianto di distribuzione carburanti autorizzato ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. 11/02/1998 n. 32 con Autorizzazione del 14/04/1999.

I consumi energetici - carburanti (gasolio, benzina metano e GPL), sono dovuti agli automezzi/attrezzature utilizzate per lo svolgimento delle attività/servizi dell'AnconAmbiente e sono riportati nella tabella seguente:

TIPOLOGIA DI CONSUMO	2019	2020	2021	2022 (1° trim)
Gasolio (litri)	888.096,00	907.259,00	945.077,92	179.004,64
Benzina senza PB (litri)	26.631,93	34.280,98	34.092,99	4.297,89
Gpl (litri)	41.986,07	44.180,38	43.800,02	7.789,30
Metano (kg)	26.387,98	31.292,34	29.724,42	9.089,85

Fig. 44: *Tabella confronto dati consumi gasolio, benzina, senza pb, metano e gpl mezzi aziendali per gli anni dal 2019 al 2022 1° trim (dati tratti da fatture acquisto)*

Dai dati di Fig.44 si nota aumento dei consumi di gasolio in particolare legato all'avvio dei servizi di raccolta porta a porta nelle frazioni di Ancona ed un sostanziale allineamento (in riduzione) degli altri consumi all'anno precedente anche per via dell'affinamento dei servizi speciali di raccolta per il COVID-19.

Il consumo è strettamente legato all'erogazione del servizio ed in tal senso si giustifica l'incremento di tutte le tipologie di carburante.

Ad oggi il miglioramento di tale aspetto può avvenire attraverso la sostituzione dei veicoli con altri a minore impatto ambientale.

I valori riscontrati nella Tabella di fig. 45, evidenziano un leggero miglioramento rispetto al 2020 derivante soprattutto dai minori rifiuti raccolti e dall'affinamento dei servizi legati al COVID-19.

TIPOLOGIA DI CARBURANTE	2019	2020	2021	2022 (1° trim)
Gasolio (litri)/Rifiuti (ton)	13,47	13.90	13,98	11,46
Benzina senza PB (litri)/Rifiuti (ton)	0,40	0.53	0,50	0,28
Gpl (litri)/Rifiuti (ton)	0,64	0.68	0,65	0,50
Metano (kg)/Rifiuti (ton)	0,40	0.48	0,44	0,58

Fig. 45: *Tabella confronto dati consumi carburanti e la quantità di rifiuti gestiti per gli anni dal 2019 al 2022 1° trim*

Il consumo di carburante per tonnellata di rifiuto prodotto è sempre determinato dall'ampiezza dei territori serviti e dai relativi percorsi di raccolta necessari per servire territori con una bassa densità abitativa. Per tale aspetto/impatto ambientale al momento l'Azienda in particolar modo, pur non ponendosi obiettivi di miglioramento, continuerà a curare il sistema di alimentazione dei mezzi.

7.3 ASPETTO AMBIENTALE DIRETTO - SOSTANZE LESIVE DELLO STRATO DI OZONO

L'AnconAmbiente SpA ha provveduto ad effettuare un inventario degli impianti contenenti gas refrigerante a potenziale danneggiamento dello strato di ozono, presenti nei sistemi di condizionamento delle sedi di Ancona ed Alta Vallesina. →

Al 31/12/2021 sono presenti condizionatori contenenti R410A, R407C e R32 verificati periodicamente.
Nella Fig. 46 sono indicati il numero di condizionatori dislocati nelle sedi citate e il tipo di carica:

Tipo di carica	Per lo strato di ozono	Numero condizionatori	Locali serviti
R 410A	non lesivo dello strato di ozono Gas serra	44	Ufficio Tecnico, Pubblica Illuminazione, Avviamento Servizi, C. Operativa, Conto Terzi, Spogliatoio maschile 1°piano, U.O. raccolta, Server, SIA, Officina, Uff. Officina, Magazzino, Sala conferenze, Centrambiente, ex Ambulatorio, Sala CdA, Presidenza, Sala copie, Protocollo, Servizio P.P., Segreteria, Personale, Uff. Acquisti, Amministratore Delegato, Ragioneria, ex Controllo di gestione, Resp. Amministrativo, Ufficio pesa via Einaudi, CDR via Sanzio Blasi, via Bachelet e via Miliani - Fabriano, Loc. Fornaci - Sassoferrato, via Nicolini n. 5 - Serra de Conti
R 32	non lesivo dello strato di ozono Gas serra	1	Ufficio Magazzino
R 407C	non lesivo dello strato di ozono Gas serra	2	Presidenza, Uff. Acquisti

Fig. 46: Tabella impianti di condizionamento presenti nelle sedi di AnconAmbiente suddivisi per tipologia di gas refrigerante

L'Anconambiente S.p.A. gestisce tali impianti nel rispetto del D.P.R. n. 146 del 16 novembre 2018, che attua il Regolamento (UE) 517/2014 sui gas fluorati ad effetto serra e abroga il Regolamento (UE) 842/2006 con l'ausilio di manutentori esterni per gli impianti e con personale interno qualificato per gli impianti di condizionamento dei mezzi.

7.4 ASPETTO AMBIENTALE DIRETTO: RISCHIO AMIANTO

L'amianto è una sostanza la cui pericolosità è legata al fatto che, nel momento in cui il materiale si deteriora, può liberare fibre cancerogene. →

L'amianto esistente in Azienda, sotto forma di copertura (eternit - lastre ondulate) è stato censito nell'anno 2003 e precisamente era stato rilevato presso (Fig. 47):

- Sede in Via del Commercio, copertura del capannone adibito ad officina, area ricovero mezzi di piccole, medie dimensioni, area ricovero mezzi grandi dimensioni.
- Sede in Via Einaudi, copertura capannone adibito a deposito cassoni rifiuti urbani, area di trasferimento rifiuti urbani, deposito attrezzature e locale spogliatoio.

L'Azienda ha nominato un Responsabile del Rischio Amianto, ha pianificato i controlli all'interno del Piano di Monitoraggio Ambientale ed ha predisposto un piano di bonifica secondo quanto emerso dalle valutazioni.

SITO DI RIFERIMENTO	AREA	TIPOLOGIA AMIANTO	ESTENSIONE AMIANTO ANNO 2019	ESTENSIONE AMIANTO ANNO 2020	ESTENSIONE AMIANTO ANNO 2021
Via del Commercio, 27	Officina	cemento-amianto soffitto (tipo piattelle)	650 mq* 650 mq**	650 mq* 650 mq**	650 mq* 650 mq**
Via del Commercio, 27	Ricovero mezzi medi e piccoli	lastre ondulate soffitto (tipo piattelle)	0 0	0 0	0 0
Via del Commercio, 27	Ricovero mezzi grandi	cemento-amianto lastre ondulate	1.900 mq*	1.900 mq*	1.900 mq*
Via Einaudi, 26	Trasferimento rifiuti urbani	cemento-amianto lastre ondulate	0	0	0
Via Einaudi, 26	Deposito cassoni rifiuti urbani	cemento-amianto lastre ondulate	0	0	0
Via Einaudi, 26	Capannone Centroambiente (non utilizzato)	cemento-amianto lastre ondulate	0	0	0
Via Einaudi, 26	Deposito attrezzature Locale spogliatoio	cemento-amianto lastre ondulate	0	0	0
		TOTALE (sup. est.)	2.550 mq*	2.550 mq*	2.550 mq*
SITO DI RIFERIMENTO	AREA	TOTALE (sup. int.)	650 mq**	650 mq**	650 mq**

** Effettuato incapsulamento di tipo A di cui al DM 20/08/99*

*** Effettuato incapsulamento di tipo B di cui al DM 20/08/99*

Fig. 47: *Tabella copertura cemento-amianto presenti nelle sedi di AnconAmbiente al 31/12/2021*

Per quanto attiene il rischio amianto, l'AnconAmbiente ha provveduto al trattamento di tipo A delle coperture di amianto rimaste, ha nominato il Responsabile rischio Amianto e monitorato periodicamente lo stato delle stesse. Ad oggi, con l'ultima valutazione condotta nel dicembre 2021, non si evidenziano situazioni di inquinamento in atto, anche se è necessario mantenere sotto controllo lo stato di conservazione dei materiali con frequenza annuale. A seguito di un'abbondante grandinata nell'agosto 2020 sono stati effettuati interventi puntuali di riparazione ed incapsulamento tipo A in tutta la superficie della copertura interessata (copertura reparto officina e autorimessa aperta).
La Direzione, In relazione all'esito positivo del bando ISI INAIL, ha deliberato per il 2022 la bonifica con rimozione dell'amianto rimanente.

7.5 ASPETTO AMBIENTALE DIRETTO: EMISSIONE IN ATMOSFERA

EMISSIONI DOVUTE AI MEZZI AZIENDALI

L'autoparco a disposizione dell'AnconAmbiente S.p.A. è costituito da mezzi alimentati da carburanti diversi (metano, GPL, gasolio e benzina senza piombo) suddivisi per categorie di emissione inquinanti in atmosfera secondo gli standard europei identificati con la sigla Euro seguita da un numero progressivo.

	NC	Eu 0	Eu 1	Eu 2	Eu 3	Eu 4	Eu 5	Eu 6
N° mezzi leggeri < 3,5 T	17	4	0	8	13	34	10	23
N° mezzi leggeri > 3,5 T	4	8	4	5	19	36	21	28

Fig. 48: *Tabella ripartizione degli automezzi di proprietà AnconAmbiente classificati in base agli standard Europei di emissioni in atmosfera da veicoli*

L'azienda possiede n° 21 attrezzature a motore **N**on **C**lassificate secondo gli standard europei (motori a 2/4 tempi quali: decespugliatori, motoseghe, ecc.).
Dai dati riportati nella fig. 48 appare evidente una presenza significativa di mezzi con classe di emissione inquinanti meno impattante (Euro 4, Euro 5 ed Euro 6) e ciò è testimonianza della politica e del programma di rinnovo dei mezzi che l'azienda persegue a partire dall'anno 2009.
Inoltre l'azienda ha incrementato il suo parco mezzi con n. 2 autovetture elettriche a disposizione degli operatori tecnici ed amministrativi, nonché n. 1 mezzo leggero con vasca per il servizio di spazzamento.

Al momento l'Anconambiente S.p.A. non definisce target specifici di riduzione delle emissioni inquinanti per i mezzi e pertanto attualmente non sono previsti obiettivi da raggiungere.

EMISSIONI DOVUTE ALLE ATTIVITÀ DI AUTOFFICINA

A seguito dell'esigenza di ampliare la tipologia di interventi svolti dall'autofficina interna con l'introduzione di piccoli interventi di riparazione carrozzerie, è stata presentata con prot.36340 del 03/03/2021, "Dichiarazione di adesione all'autorizzazione generale alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 272 commi 2 e 3 del D.Lgs. 152/2006, inerente l'attività di "riparazione e verniciatura di carrozzerie di autoveicoli e mezzi con utilizzo di impianti a ciclo aperto e utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso giornaliero complessivo non superiore a 20 kg" nello stabilimento ubicato ad Ancona in Via del Commercio n.27.

7.6 ASPETTO AMBIENTALE DIRETTO: RUMORE

Nel rispetto della normativa cogente relativa all'inquinamento acustico in ambiente esterno, l'AnconAmbiente ha effettuato nell'anno 2007 la Valutazione di Impatto acustico in Ambiente Esterno per il sito in via del Commercio, aggiornata in data 29/03/2016.
Per il sito di via Einaudi la valutazione era stata effettuata nell'anno 2001, aggiornata nel 2007 e successivamente il 16/5/2016.
Per la sede di via Bachelet a Fabriano è stata effettuata il 22/03/2016.

Ad oggi le condizioni operative nonché quelle di contorno non hanno subito variazioni significative da ritenere opportuno il ripetersi di tale valutazione. In base alle misure effettuate i livelli sonori immessi nell'ambiente esterno per la Stazione di Trasferimento e per la Sede Centrale dell'Anconambiente, rispettano i limiti diurni e notturni previsti dalla Zonizzazione acustica del Comune di Ancona approvata con Delibera n° 54 del 24/05/2005. Al momento l'AnconAmbiente S.p.A. richiede ai fornitori, nelle fasi di acquisto, l'applicazione delle norme dettate dal D. Lgs. 81/08 e dalle direttive CE sull'emissione sonora dei mezzi.

7.7 ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI

Gli aspetti ambientali indiretti riportati di seguito sono generati da attività/servizi svolti da fornitori e/o appaltatori dell'Azienda che possono eseguire:

- Attività di trasporto e smaltimento/recupero rifiuti.
- Attività di manutenzione degli impianti che asservono l'Azienda (impianto elettrico, impianto idrico, impianto di depurazione, etc.).
- Opere e lavori edili.

PRODUZIONE RIFIUTI

Questo aspetto ambientale indiretto, risultato non significativo (vedi Fig. 28), è generato da attività svolte da fornitori e/o appaltatori dell'Azienda. I rifiuti prodotti da tali attività non sono gestiti direttamente dall'AnconAmbiente ma dalla ditta responsabile della manutenzione.
L'AnconAmbiente esercita controllo su tale aspetto ambientale sia nella fase iniziale di stipula dei contratti che durante gli interventi quando il personale dell'Azienda esercita sorveglianza sugli operatori esterni al fine del rispetto dei requisiti ambientali dell'Azienda.
Per tale aspetto ambientale indiretto al momento la Direzione non si pone obiettivi di miglioramento.

VERSAMENTO ACCIDENTALE SUL SUOLO DI SOSTANZE PERICOLOSE

Tale aspetto ambientale indiretto risulta non significativo ed è legato alle attività di fornitori ed appaltatori dell'Azienda.
L'Azienda tiene sotto controllo le attività svolte da terzi sul proprio sito di riferimento. Per quanto riguarda il versamento accidentale di prodotti e/o sostanze pericolose sul suolo gli operatori esterni sono tenuti a comunicare l'evento al personale dell'Azienda e ad intervenire tempestivamente. I rifiuti prodotti da tale attività vengono gestiti direttamente dall'AnconAmbiente S.p.A.
Per tale aspetto ambientale indiretto al momento la Direzione non si pone obiettivi di miglioramento.

EMISSIONI IN ATMOSFERA

Tale aspetto ambientale, risultato non significativo, è legato ai mezzi utilizzati dai fornitori di beni e/o servizi, si ha infatti emissione di gas di scarico quali CO ed NOx.
Tale aspetto è di modesta entità ed ha estensione limitata nel tempo, pertanto a seguito della sua valutazione la significatività è risultata bassa. Per tale aspetto ambientale indiretto al momento la Direzione non si pone obiettivi di miglioramento.

EMISSIONI ACUSTICHE

Tale aspetto ambientale, risultato non significativo, è legato ai mezzi utilizzati dai fornitori di beni e/o servizi, si ha infatti emissione di rumore in ambiente esterno.

Tale aspetto è di modesta entità ed ha estensione limitata nel tempo, pertanto a seguito della sua valutazione la significatività è risultata bassa. Per tale aspetto ambientale indiretto al momento la Direzione non si pone obiettivi di miglioramento.
Per quanto riguarda le attività di trasporto e smaltimento e/o recupero rifiuti assegnate a ditte esterne, l'AnconAmbiente S.p.A. ha predisposto una check-list di controllo degli aspetti/impatti ambientali, che fa riferimento alla normativa cogente, al fine di effettuare una loro valutazione preliminare documentale, in un secondo momento, organizza e pianifica opportune verifiche ispettive presso tali fornitori per verificare la veridicità di quanto dichiarata nell'apposita check-list.
Questo metodo garantisce all'AnconAmbiente di tenere sotto controllo l'intero iter dei rifiuti da essa gestiti nel rispetto degli aspetti/impatti ambientali correlati a tale attività.

OCCUPAZIONE DEL SUOLO DI DISCARICA DEPAUPERAMENTO RISORSA NATURALE SUOLO

Altro aspetto ambientale indiretto di fondamentale importanza è l'occupazione del suolo di discarica avente come impatto il depauperamento della risorsa naturale suolo, tale aspetto deriva dalla raccolta differenziata. Come precedentemente detto al paragrafo 6 del presente documento, i servizi dell'area Igiene urbana sono svolti dall'AnconAmbiente sulla base del contratto di servizio stipulato con i diversi Comuni serviti, obiettivo congiunto è quello di aumentare la percentuale di raccolta differenziata, al fine della riduzione del depauperamento della risorsa naturale suolo (occupazione del suolo di discarica).

COMUNE DI ANCONA:

OBIETTIVO	TRAGUARDO	VALORE ATTUALE	TEMPO/AZIONE	RISORSE ECONOMICHE
AUMENTARE LA PERCENTUALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA NEL COMUNE DI ANCONA	**Anno 2019/2022** % della Raccolta differenziata almeno del 65%	**Anno 2021** RD % = 60,58 Traguardo non raggiunto (Per effetto della formula di calcolo della RD - Delibera Regione Marche n. 418 del 03/04/2018)	**Entro dicembre 2022** Nuove campagne di sensibilizzazione dei cittadini verso la corretta esecuzione della raccolta differenziata per il 2022. Attivazione sistema viasat Anthea in previsione della tariffazione puntuale **Ogni anno** Monitoraggi del target di % raccolta differenziata raggiunto 2020-2021-2022	Investimenti complessivi per rinnovo mezzi e attrezzature per l'anno 2021-2022 per tutti i Comuni serviti

OBIETTIVO: AUMENTO DELLA PERCENTUALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA NEL COMUNE DI ANCONA

L'AnconAmbiente si pone come obiettivo annuale l'aumento della percentuale di raccolta differenziata nel Comune di Ancona al fine della riduzione dell'occupazione/depauperamento del suolo di discarica. L'Anconambiente ha avviato il progetto di raccolta differenziata nelle frazioni, con il quale si introduce la raccolta differenziata in forma progressiva fino a servire 10 frazioni, corrispondenti a 5.138 utenze per 12.000 abitanti. Per l'anno 2021 si sono inserite otto frazioni più le strade annesse per una copertura di 3600 utenti circa. A questo si associa il mantenimento della campagna di sensibilizzazione (Comune di Ancona – ATA – AnconAmbiente) con manifesti, su FB e social, per intercettare un maggior quantitativo di umido e la chiusura controllata dei contenitori di indifferenziato assegnandoli alle sole utenze di pertinenza. Ogni anno verrà valutato il target di % raccolta differenziata raggiunto (la Centrale Operativa ogni mese calcola il progressivo di tale dato) mediante l'esecuzione dei punti di cui sopra. Il valore raggiunto del 60,58% ha superato il target del 60% malgrado la criticità causata dalla pandemia Covid-19.

COMUNE DI FABRIANO:

OBIETTIVO	TRAGUARDO	VALORE ATTUALE	TEMPO/AZIONE	RISORSE ECONOMICHE
MANTENERE LA PERCENTUALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA NEL COMUNE DI FABRIANO	**Anno 2019/2022** % della Raccolta differenziata almeno del 72%	**Anno 2021** RD % = 71,84 Traguardo non raggiunto (Per effetto della formula di calcolo della RD - Delibera Regione Marche n. 418 del 03/04/2018)	**Entro anno 2022** Estensione del sistema Ecofil con l'aggiunte di 40 isole informatizzate (su richiesta del Comune). Campagne di sensibilizzazione dei cittadini verso la corretta esecuzione della raccolta differenziata. Attivazione sistema viasat Antea in previsione della **Ogni anno** Monitoraggi del target di % raccolta differenziata raggiunto 2020-2021-2022	Investimenti complessivi per rinnovo mezzi e attrezzature per l'anno 2021-2022 per tutti i Comuni serviti

OBIETTIVO: AUMENTO DELLA PERCENTUALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA NEL COMUNE DI FABRIANO

L'AnconAmbiente si è posta come obiettivo annuale l'aumento della percentuale di raccolta differenziata raggiunto nel Comune di Fabriano al fine della tutela della risorsa naturale del suolo attraverso la riduzione dell'occupazione del suolo di discarica fino a conseguire il target dell'anno precedente.

Per l'anno 2022 l'AnconAmbiente, si propone di riportare l'obiettivo raggiunto nel 2021 attraverso le ISOLE ECOFIL presenti nel Comune stesso ed il mantenimento in essere delle campagne di sensibilizzazioni dei cittadini verso la corretta esecuzione della raccolta differenziata. Il valore raggiunto del 71,84% non è allineato al target ma influenzato dalla Criticità COVID-19.

COMUNE DI SASSOFERRATO:

OBIETTIVO	TRAGUARDO	VALORE ATTUALE	TEMPO/AZIONE	RISORSE ECONOMICHE
MANTENERE LA PERCENTUALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA NEL COMUNE DI SASSOFERRATO	**Anno 2019/2022** % della Raccolta differenziata almeno del 75%	**Anno 2021** RD % = 75,80 Traguardo raggiunto (Per effetto della formula di calcolo della RD - Delibera Regione Marche n. 418 del 03/04/2018)	**Entro anno 2022** Campagne di sensibilizzazione dei cittadini verso la corretta esecuzione della raccolta differenziata. **Ogni anno** Monitoraggi del target di % raccolta differenziata raggiunto 2020-2021-2022	Investimenti complessivi per rinnovo mezzi e attrezzature per l'anno 2021-2022 per tutti i Comuni serviti

OBIETTIVO: MANTENERE LA PERCENTUALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA NEL COMUNE DI SASSOFERRATO

L'AnconAmbiente si è posta come obiettivo annuale l'aumento della percentuale di raccolta differenziata nel Comune di Sassoferrato al fine della tutela della risorsa naturale del suolo attraverso la riduzione dell'occupazione del suolo di discarica, anche se in questo comune la percentuale di RD è già elevata e superiore al target degli anni precedenti.

Per l'anno 2022 l'AnconAmbiente nel Comune di Sassoferrato intende mantenere il buon livello del servizio erogato visti gli ottimi risultati raggiunti negli anni precedenti (gli obiettivi minimi di legge sono già stati raggiunti e superati). Le azioni previste per il raggiungimento del suddetto obiettivo sono: campagne di sensibilizzazioni dei cittadini verso la corretta esecuzione della raccolta differenziata nonché piena operatività del centro del riuso. Il valore raggiunto del 75,80%, è allineato al target degli anni precedenti.

COMUNE DI SERRA DE' CONTI:

OBIETTIVO	TRAGUARDO	VALORE ATTUALE	TEMPO/AZIONE	RISORSE ECONOMICHE
MANTENERE LA PERCENTUALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA NEL COMUNE DI SERRA DE CONTI	**Anno 2019/2022** % della Raccolta differenziata almeno dell'80%	**Anno 2021** RD % = 77,67 Traguardo non raggiunto (Per effetto della formula di calcolo della RD - Delibera Regione Marche n. 418 del 03/04/2018)	**Entro anno 2022** Campagne di sensibilizzazione dei cittadini verso la corretta esecuzione della raccolta differenziata. **Ogni anno** Monitoraggi del target di % raccolta differenziata raggiunto 2020-2021-2022	Investimenti complessivi per rinnovo mezzi e attrezzature per l'anno 2021-2022 per tutti i Comuni serviti

OBIETTIVO: AUMENTO DELLA PERCENTUALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA NEL COMUNE DI SERRA DE CONTI

L'AnconAmbiente si pone come obiettivo annuale il miglioramento, della percentuale di raccolta differenziata nel Comune di Serra de Conti, al fine della tutela della risorsa naturale del suolo attraverso la riduzione dell'occupazione del suolo di discarica. Per l'anno 2022 l'Anconambiente ritiene di poter raggiungere il target dell'80% (valore molto alto in assoluto) con la piena l'operatività del servizio spazzamento, la raccolta e la gestione del Centrambiente e del servizio di porta a porta per indifferenziato ed organico. A questo si associa il contributo, degli Utenti che portano per conto proprio gli altri rifiuti spinti dalla tariffazione puntuale applicata nel Comune.
Si mantengono inoltre le campagne di sensibilizzazione in essere dei cittadini.
Anche in questo caso il valore 2021 è stato influenzato dalla criticità COVID-19.

COMUNE DI CERRETO D'ESI:

OBIETTIVO	TRAGUARDO	VALORE ATTUALE	TEMPO/AZIONE	RISORSE ECONOMICHE
DIMINUIRE DEPAUPERAMENTO RISORSA NATURALE SUOLO ATTRAVERSO L'AUMENTO DELLA PERCENTUALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA NEL COMUNE DI CERRETO D'ESI	**Anno 2020/2022** Mantenimento % della Raccolta differenziata oltre il 65%. Traguardo raggiunto.	**Anno 2021** RD % = 79,92 Traguardo raggiunto (Per effetto della formula di calcolo della RD - Delibera Regione Marche n. 418 del 03/04/2018)	**Entro anno 2022** Campagne di sensibilizzazione dei cittadini verso la corretta esecuzione della raccolta differenziata. Monitoraggi del target di % R.D. raggiunto	Investimenti complessivi per rinnovo mezzi e attrezzature per l'anno 2021-2022 per tutti i Comuni serviti

OBIETTIVO: AUMENTO DELLA PERCENTUALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA NEL COMUNE DI CERRETO D'ESI

L'AnconAmbiente si pone come obiettivo annuale il miglioramento, della percentuale di raccolta differenziata nel Comune di Cerreto d'Esi, al fine della tutela della risorsa naturale del suolo attraverso la riduzione dell'occupazione del suolo di discarica.

Per l'anno 2022 l'Anconambiente ritiene di poter raggiungere il target dell'80% molto vicino all'attuale risultato (valore molto alto in assoluto) con la piena operatività del servizio acquisito nel secondo semestre del 2020.

7.8 ASPETTI INERENTI LA SICUREZZA

AnconAmbiente S.P.A. ottempera alle disposizioni del D. Lgs. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni per la tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Il Datore di Lavoro ha nominato il Medico Competente e designato il Servizio di Prevenzione e Protezione con il relativo Responsabile.
Sono state organizzate le squadre di pronto soccorso composte da addetti in possesso di attestati di formazione specifica. È stata effettuata e mantenuta aggiornata la Valutazione del Rischio Incendio, sono state altresì predisposte le squadre per la gestione dell'emergenza evacuazione e lotta antincendio i cui addetti sono in possesso degli attestati di formazione specifica.

Sono eseguite annualmente le prove di emergenza ed evacuazione e sono mantenute in efficienza i dispositivi antincendio (estintori/idranti, impianti di rilevazione fumo/calore ecc.) di cui vengono registrate le manutenzioni su apposito registro di Prevenzione Incendi ottemperando pertanto alle disposizioni previste dal Certificato di Prevenzione Incendi per le sedi ed attività soggette. Sono stati elaborati i Documenti di Valutazione dei rischi aziendali e le valutazioni specifiche per i singoli rischi. Il Datore di lavoro predispone, sulla base delle indicazioni del Medico Competente, le visite mediche per la sorveglianza sanitaria dei lavoratori le quali vengono eseguite di norma con frequenza annuale per tutti gli operatori soggetti.

L'azienda esegue annualmente, con aggiornamenti a frequenza trimestrale, la statistica degli infortuni per tenere sotto controllo le prestazioni in termini di sicurezza e per poter adottare tempestivamente le idonee misure di prevenzione e protezione necessarie.
Il Datore di lavoro garantisce l'informazione e la formazione dei dipendenti riguardo le tematiche di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.
In data 16 Dicembre 2011 l'AnconAmbiente ha conseguito la certificazione per il proprio sistema di gestione per la sicurezza ai sensi della norma BS OHSAS 18001:2007 e in data 20 dicembre 2019 è stata effettuata la transizione alla norma ISO 45001:2018.

8. COMUNICAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE DELLE PARTI ESTERNE

La *Comunicazione,* rappresenta per l'AnconAmbiente uno strumento fondamentale per la trasparenza e per la gestione dei propri servizi rivolti agli utenti, con particolare attenzione alla parte *ambientale* con l'obiettivo di coinvolgere e rendere più consapevoli, sia i propri dipendenti che dei cittadini, sulle tematiche ambientali.
Gli *strumenti di comunicazione* che l'*AnconAmbiente* ha attivato verso l'esterno sono diversi e tutti orientati su percorsi paralleli e complementari.

COMUNICAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE – ATTIVITA' COSTANTI

- Comunicazione e informazioni periodica inerente i servizi erogati (utenza esterna e utenza interna).
- Attività di informazione e comunicazione per accrescere il livello di consapevolezza dei cittadini sulla corretta gestione delle problematiche ambientali.
- Attività volte a coinvolgere e rendere partecipi le istituzioni territoriali sulle tematiche ambientali in un'ottica di collaborazione.
- Diffusione dei principi della Politica Ambientale dell'Azienda (Carta dei Servizi, in aggiornamento).
- Monitoraggio del territorio in collaborazione con la Polizia Municipale e con il Comune di Ancona, con particolare attenzione per le aree soggette ad abbandono illecito dei rifiuti.

CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE ANNO 2021

- Attività di media relation su questioni emergenziali legate al decoro urbano delle città.
- Maxi campagna istituzionale con testimonial aziendale David Mazzoni Visual, Media, Web e TV.
- Maxi campagna di servizio con soggetto "Frazioni" Visual, Media, Web e TV.
- Road show in collaborazione con ATA Rifiuti e Comune di Ancona "se potessi averi" argomento frazione organica.
- Road show e distribuzione cestini umido – Expo terza edizione della campagna di AnconAmbiente "Regaliamoci l'Ambiente".

Anche il 2021 è stato un anno fortemente turbato dall'emergenza pandemica, tuttavia si sono svolte numerose iniziative anche di carattere pubblico sfruttando i momenti in cui gli indici di contagio permettessero azioni di incontro in ottemperanza alle norme anti Covid. Nello specifico, la strategia di cui sopra, ha riguardato gli incontri con i cittadini residenti nelle frazioni con il supporto della campagna pubblicitaria a questi luoghi dedicata. La campagna istituzionale "David Mazzoni" ha, invece, puntato sulle risorse umane aziendali e, se vogliamo, al lato umano dell'azienda con l'obiettivo di posizionare al meglio il brand aziendale nel percepito dell'utenza. Anche se non strettamente legato all'attività di comunicazione, ma più al marketing, quest'anno sono stati effettuati per la prima volta due sondaggi sui servizi e attività aziendali che

hanno dato risultati estremamente positivi per l'azienda. Tutto quanto sopra espresso si è tradotto in un aumento generale della percentuale di RD in tutti i comuni serviti che, nel 2021 hanno fatto segnare un valore medio (Ancona per la prima volta cambia la decina e si attesta ad oltre il 60%, abbondantemente sopra il 70% Cerreto d'Esi, Fabriano, Sassoferrato e Serra De' Conti) del 64.19%.

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO E CONTACT CENTER

Al fine di garantire una corretta informazione sul territorio servito, *AnconAmbiente* utilizza vari canali di interazione che consentono uno scambio continuo di informazioni con la cittadinanza, oltre a garantire una mirata gestione dei rapporti con l'utenza servita in un'ottica di fidelizzazione e partecipazione attiva.
Tra questi:

- l'*Ufficio Relazioni con il Pubblico* per la gestione in modalità *front-office* e *back-office* delle segnalazioni, dei reclami e dei suggerimenti inoltrate dall'utenza, contestualmente alla gestione della *comunicazione interna* con i vari settori operativi dell'azienda;
- il *Contact Center*, raggiungibile tramite un Numero Verde, un indirizzo mail, via fax o posta ordinaria. Tutte le segnalazioni pervenute, vengono gestite telematicamente tramite una App dedicata, che notifica istantaneamente la problematica ai referenti delle unità operative di competenza, garantendo una risposta efficiente e puntuale alle necessità dei cittadini;
- lo *Sportello al Pubblico*, sito in via del Commercio n. 27 - Ancona, dove in modalità front-line è possibile acquistare i materiali per la raccolta degli sfalci e delle potature e per la raccolta domiciliare, oltre alla possibilità di inoltrare segnalazioni, reclami e suggerimenti relativi ai servizi;
- il *sito web (in continuo aggiornamento)*, per la pubblicazione di tutte le informazioni inerenti l'azienda *(storia, organizzazione, management, servizi erogati, comunicati stampa, comunicazioni di servizio, bandi di gara, comunicazione ambientale, volantini informativi, etc.)*;
- le *Bacheche interne*, utilizzate per veicolare le informazioni *(comunicazioni di servizio, avvisi, erogazioni nuovi servizi, etc., etc.)*, tra la dirigenza e i propri collaboratori per una gestione trasparente delle attività operative, e per la condivisione della *mission* aziendale.

La presente Dichiarazione Ambientale viene pubblicata, ai fini della sua comunicazione ai soggetti esterni, sul sito internet dell'Azienda:

Rappresentante della Direzione nonché Assicuratore Qualità Integrata è l'Ingegnere Guido Vetri Buratti, mentre referente per la Dichiarazione Ambientale per l'attività di comunicazione è il Geom. Paolo Flumeri, reperibili attraverso i seguenti contatti:
telefono: 071-2809839, 071-2809853
Indirizzo Postale: Via del Commercio 27 - Ancona
indirizzi e-mail: g.vetriburatti@anconambiente.it
p.flumeri@anconambiente.it

PARTECIPAZIONE ATTIVA DIPENDENTI

Per promuovere la partecipazione attiva dei dipendenti al processo di miglioramento continuo delle prestazioni ambientali dell'Azienda, si è ritenuto prioritario aumentare contestualmente il coinvolgimento dei responsabili di funzione/settore aziendale. A tal fine sono stati organizzati incontri informativi e formativi indirizzati ai Responsabili sulle tematiche ambientali relative alla attività e servizi svolti dall'Azienda, sugli obiettivi e traguardi ambientali, sulla gestione ambientale dell'attività e sull'erogazione degli stessi nel rispetto di quanto stabilito all'interno del sistema di gestione ambientale.

La Direzione per le comunicazioni ambientali per i dipendenti e per la distribuzione di informazioni utilizza il server aziendale. A tale proposito ha pubblicato una cartella contenete la documentazione del sistema di gestione ambientale e la modulistica/registrazioni da utilizzare.

9. GLOSSARIO

Aspetto Ambientale
Un elemento delle attività, dei prodotti o dei servizi di un'organizzazione che ha, o può avere, un impatto sull'ambiente.

Impatto Ambientale
Qualunque modifica dell'ambiente, negativa o positiva, derivante in tutto o in parte dalle attività, dai prodotti o dai servizi di un'organizzazione.

Politica Ambientale
Le intenzioni e l'orientamento generali di un'organizzazione rispetto alla propria prestazione ambientale, così come espressa formalmente dall'alta direzione, ivi compresi il rispetto di tutti i pertinenti obblighi normativi in materia di ambiente e l'impegno a un miglioramento continuo delle prestazioni ambientali.
Tale politica fornisce un quadro di riferimento per gli interventi e per stabilire gli obiettivi e i traguardi ambientali.

Sistema di Gestione Ambientale
La parte del sistema complessivo di gestione comprendente la struttura organizzativa, le attività di pianificazione, le responsabilità, le pratiche, le procedure, i processi e le risorse per sviluppare, mettere in atto, realizzare, riesaminare e mantenere la politica ambientale e per gestire gli aspetti ambientali.

Audit del Sistema di Gestione Ambientale
Una valutazione sistematica, documentata, periodica e obiettiva delle prestazioni ambientali di un'organizzazione, del sistema di gestione e dei processi destinati alla tutela dell'ambiente.

Obiettivo Ambientale
Un fine ambientale complessivo, per quanto possibile quantificato, conseguente alla politica ambientale, che l'organizzazione decide di perseguire.

Traguardo Ambientale
Un requisito di prestazione dettagliato, conseguente agli obiettivi ambientali, applicabile ad un'organizzazione o ad una sua parte, che occorre fissare e realizzare al fine di raggiungere tali obiettivi.

Organizzazione
Un gruppo, una società, un'azienda, un'impresa, un'autorità o un'istituzione, ovvero loro parti o combinazione, in forma associata o meno, pubblica o privata, situata all'interno o all'esterno della Comunità, che abbia una propria struttura funzionale e amministrativa.

Verificatore Ambientale

a) un organismo di valutazione della conformità a norma del regolamento (CE) n. 765/2008, un'associazione o un gruppo di tali organismi, che abbia ottenuto l'accreditamento secondo quanto previsto dal presente regolamento;

oppure:

b) qualsiasi persona fisica o giuridica, associazione o gruppo di persone fisiche o giuridiche che abbia ottenuto l'abilitazione a svolgere le attività di verifica e convalida secondo quanto previsto dal presente regolamento.

C.P.I.: Certificato Prevenzione Incendi

CER: Codice Europeo dei rifiuti
D. Lgs.: Decreto Legislativo
D.M.: Decreto ministeriale
D.P.C.M.: Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri
D.P.R.: Decreto del Presidente della Repubblica
RSU: Rifiuto solido urbano
Ton: Tonnellata
Kg: Chilogrammo
Km: Chilometro
MWh: Megawatt/ora
MW: Megawatt
dB(A): Decibel
mc: Metricubi

10. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI ALLA DATA DI CONVALIDA

D. Lgs. del 09/04/2008 n° 81 - Testo unico per la sicurezza.

Delibera Assemblea Consiglio Regione Marche n. 145 del 26/01/2010 Approvazione del Piano di Tutela delle Acque (PTA).

Delibera della Giunta Regione Marche n° 560 del 14/04/2008.

Decreto 17 dicembre 2009 Istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti, ai sensi dell'articolo 189 del D. Lgs. n. 152 del 2006 e dell'articolo 14 bis del decreto legge n. 78 del 2009 convertito.

Decreto Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 08/04/2008 Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall'articolo 183, comma 1, lettera cc) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche.

D. Lgs. del 16/01/2008 n. 4 - Modifiche ed integrazioni al Testo unico Ambientale.

Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH).

D. Lgs. del 3/4/06 n. 152 Testo unico Ambientale.

D.P.R n° 147 del 15/02/2006 - Regolamento concernente modalità per il controllo ed il recupero delle fughe di sostanze lesive della fascia di ozono stratosferico da apparecchiature di refrigerazione e di condizionamento d'aria e pompe di calore, di cui al regolamento (CE) n. 2037/2000.

D. Lgs. n. 151 del 25/07/2005 Attuazione delle direttive 2002/95/CE, 2002/96/CE e 2003/108/CE, relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché allo smaltimento dei rifiuti.

D.P.R. 462/2001 - Regolamento di semplificazione del procedimento per la denuncia di installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, di dispositivi di messa a terra di impianti elettrici e di impianti elettrici pericolosi.

D.M. 145/98 - Regolamento recante approvazione del modello dei registri di carico e scarico dei rifiuti ai sensi degli articoli 12, 18, comma 2, lettera m), e 18, comma 4, del D. Lgs. 5 febbraio 1997, n. 22.

D.M. 148/1998 - Regolamento recante la definizione del modello e dei contenuti del formulario di accompagnamento dei rifiuti ai sensi degli articoli 15, 18, comma 2, lettera e), e comma 4, del D. Lgs. 5 febbraio 1997, n. 22.

L. n° 447/95 - Legge quadro sull'inquinamento acustico.

D.M. 06/09/1994 - Normative e metodologie tecniche di applicazione all'art. 6, comma3, e dell'art.12, comma 2, della legge 27 marzo 1992 n. 257 relativa alla cessazione dell'impiego dell'amianto.

DPCM 1 marzo 1991- Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno.

D.M. 37/2008 Regolamento concernente l'attuazione dell'art. 11 quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazioni degli impianti all'interno degli edifici.

D.P.R. 151/2011 Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell'articolo 49, comma 4 quater, del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.

D.P.R. 27/01/2012, n° 43 Regolamento recante attuazione del regolamento (CE) n. 842/2006 su taluni gas fluorurati ad effetto serra.

UNI EN ISO 14001:2004 - Sistema di gestione ambientale requisiti e guida per l'uso.

UNI EN ISO 14001:2015 - Sistema di gestione ambientale

Regolamento (CE) n. 1221/2009 Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), che abroga il regolamento (CE) n. 761/2001 e le decisioni della Commissione 2001/681/CE e 2006/193/CE.

Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 144 del 21 giugno 2013 convertito con modificazioni dalla Legge 9/08/2013, n. 98 (G.U. n. 194 del 20/08/2013 - S.O. n. 63).

D.M. 126 del 24/04/2014 recante disposizioni attuative dell'art. 188 ter, commi 1 e 3 del D. Lgs. 152/2006.

D.P.R. N.146 del 16/11/2018 ecante attuazione del regolamento (CE) n. 517/2014 sui gas fluorurati ad effetto serra e che abroga il regolamento (CE) n. 842/2006 (G.U. n. 7 del 9 gennaio 2019).

D.P.R. 16 aprile 2013, n. 74 recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari, a norma dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e c), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192. (13G00114) pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 149 del 27-6-2013.

D.G.R. 03 febbraio 2014, n. 91 recante norme tecniche di attuazione, art. 73: modifica ed integrazione delle medesime NTA.

11 . DICHIARAZIONE DI VALIDITÀ DEL VERIFICATORE AMBIENTALE

Il verificatore Ambientale Accreditato RINA SERVICES S.p.A. (IT-V-0002) Via Corsica, 12 - 16128 Genova, ha verificato attraverso una visita all'organizzazione, colloqui con il personale e l'analisi della Documentazione e delle registrazioni, che la Politica, il Sistema Di Gestione e le procedure di audit sono conformi al Regolamento (CE) N. 1221/2009.
In conformità al regolamento Emas, la Direzione della AnconAmbiente S.p.A si impegna a trasmettere all'Organismo Competente sia i necessari aggiornamenti annuali, sia la revisione della Dichiarazione Ambientale completa entro un anno dalla data di convalida della presente salvo particolari eventi o cause che potrebbero richiederne un'anticipazione.
La Direzione dell'AnconAmbiente si impegna inoltre a metterla a disposizione del pubblico secondo quanto previsto dal Regolamento Emas.
Il presente documento è aggiornato al 31/03/2022.

Convalidata da:
R.I.N.A SERVICES S.p.A. - Via Corsica 12 - 16128 Genova
Data: 26/04/2016 Rev. 10

RINA
DIREZIONE GENERALE
Via Corsica, 12
16128 GENOVA

CONVALIDA PER CONFORMITA'
AL REGOLAMENTO CE
N° 1221/2009 del 25.11.2009
(Accreditamento IT - V - 0002)

N. 239

Andrea Alloisio
Certification Sector Manager

RINA Services S.p.A.

Genova, 18/05/2022